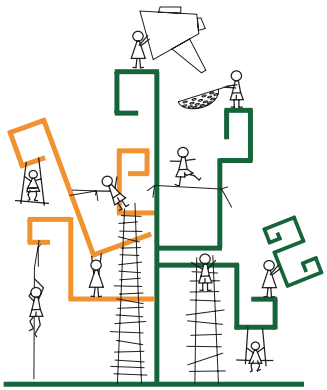
La Cooperazione al cuore del Mediterraneo

MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA . LIGURIA . SARDEGNA . CORSE

La Coopération au coeur de la Méditerranée



6

KALEIDOS 2. I NOSTRI PAESI COLTIVANO TALENTI

KALEIDOS 2. NOS VILLAGES CULTIVENT LES TALENTS

LAB.net+

Rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali
Réseau transfrontalier pour la mise en valeur des paysages et des identités locales

Programma cofinanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

Programme cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional

ISBN 978-88-89007-68-6
KC edizioni
Via alla Stazione per Casella 30, Genova 16122
www.kcedizioni.it

I Titolari del Copyright sono la Regione Sardegna, la Regione Liguria,
la Regione Toscana e la Collectivitè Territoriale de Corse relativamente ai contenuti forniti.

Edizione speciale e fuori commercio

Kaleidos 2
I nostri paesi coltivano talenti

Kaleidos 2
Nos villages cultivent les talents

MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA . LIGURIA . SARDEGNA . CORSE

Programma cofinanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

Programme cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional

LAB.net+

Rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali

Réseau transfrontalier pour la mise en valeur des paysages et des identités locales

REGIONE TOSCANA

REGIONE LIGURIA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Collectivité Territoriale de CORSE
Collettività Territoriale di CORSICA

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo

La Coopèration au coeur de la Mèditerranèe

Regione Autonoma della Sardegna

Marco Melis
Responsabile di progetto
e coordinatore transfrontaliero

Stefania Zedda
Coordinamento generale gruppo di lavoro

Simone Murtas
Supporto per gli aspetti tecnici e informatici

Cristina Muntoni
Supporto operativo e caricamento dati

Santina Secchi
Collaborazione alla gestione e al coordinamento tecnico-scientifico del Laboratorio

Gruppo di lavoro:

Gabriele Schirru
Michele Rosa
Marco Visicaro
Esperti in politiche urbane, gestione e valorizzazione dei centri storici e dei sistemi paesaggistico-ambientali

Loredana Poddie
Carlo Capozzi
Esperti nell'ambito della pianificazione territoriale

Giuseppe Scarpa
Esperto in politiche agrarie e di valorizzazione del paesaggio rurale

Mauro Manna
Esperto in azioni locali partecipate e sviluppo urbano sostenibile

Paola Dore
Esperto in valorizzazione e management del patrimonio culturale

Paolo Loddo
Esperto in informatica

Collectivitè Territoriale de Corse

Charles Pasqualini
Directeur délégué de l'Office de l'Environnement de la Corse - Responsable du Projet

Responsables techniques du projet

Anne Paolacci
Responsable du Département Valorisation de l'Environnement de l'OEC

Albert Boulanger
Consultant CDI

Jean-Luc Simonetti Malaspina
Architecte, C.A.U.E de la Haute Corse

Dominique Vannucci
Président du C.A.U.E de la Haute Corse

Antoine Feracci
Président CPIE Corté Centre Corse
A Rinascita

Groupe de travail technique

Gérard Dominici
Animateur pédagogique

Céline Pietrera
Coordinatrice pédagogique

François Garnier
Paysagiste

Jean-Emmanuel Vittori
Géographe-infographiste

Don Philippe Carlotti
Assistant, Département Valorisation de l'Environnement de l'OEC

Patrick Torre
Consultant Sud Concept

Laurine Zannetacci
Stagiaire spécialisé en management du tourisme durable

Barbara Susini
Chargé de mission spécialisé en aménagement du territoire

Regione Toscana

Maria Clelia Mele
Responsabile del progetto

Cinzia Gandolfi
Coordinatore tecnico del progetto

Gruppo di lavoro:

Sandro Ciabatti
Gabriella De Pasquale
Pierpaolo Pirisi
Stefania Stefani
Francesca Nerozzi

Collaborazioni esterne:
Maria Rita Gisotti
Collaborazione alla gestione e al coordinamento tecnico-scientifico delle attività di progetto

Coordinamento dei laboratori e redazione Linee Guida "Qualità del progetto"

Alberto Clementi
Giuliana Speranza
Massimo Angrilli
Rocco Corrado
Filippo Boschi - Heriscape
Valentina Ridolfi - Heriscape
Simona Rotteglia - Heriscape

Coordinamento dei progetti di sviluppo locale
Luigi Badiali - Euro*IDEES

Redazione "Linee Guida Progetti di Sviluppo locale"
Luigi Badiali e Emmanuele Daluiso - Euro*IDEES

Laboratorio del Paesaggio
Provincia di Lucca

Francesca Lazzari
Responsabile del progetto

Ilaria Tabarrani
Coordinamento

Brunella Ponzo
Gestione amministrativa

Simone Pellegrinetti
Monitoraggio finanziario

Collaborazioni esterne:

Massimo Carta
Ivano Leonardi
Marco Massa
Francesco Monacci
Giorgio Pizziolo
Paolo Emilio Tomei

Laboratorio del Paesaggio
Provincia di Massa Carrara

Francesco Guglielmino e Gianluca Barbieri
Responsabili del progetto

Marco Nieri
Coordinamento tecnico

Riccarda Bezzi
Funzionaria Politiche Comunitarie
Provincia di Massa Carrara

Collaborazioni esterne:

Terre.it s.r.l. - Sarnano, Macerata
Società Cooperativa Città Futura - Lucca

Laboratorio del Paesaggio
Provincia di Pisa

Dario Franchini
Responsabile del progetto

Gruppo di lavoro:

Elena Tognoni
Sergio Viti
Sabrina Arusa
Giorgio Salinari
Ufficio SIT Provincia di Pisa

Collaborazioni esterne:

Sergio Paglialunga
Direttore Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Laboratorio del Paesaggio
Unione dei Comuni Montana
della Lunigiana

Letizia Coltellini
Consulente
Emanuela Curadi
Consulente

Stefano Milano
Funzionario UCML

Fausta Fabbri
Dirigente UCML

Regione Liguria

Giovanni Gaggero
Responsabile di progetto

Giuseppe Sorgente
Responsabile tecnico-amministrativo

Tiziana Mori
Responsabile amministrativo-finanziario

Rossella Rizzolo
Responsabile attività amministrative e logistiche

Gruppo di lavoro:

Claudia Rizzo
Emilio Marcenaro
Marco Gozzi
Fabrizio Biancardi
Laura Piccinno
Consulenti esperti in informatica, elaborazioni grafiche e multimediali - Datasiel S.p.A.

Annalisa Cevasco
Claudia Riccio
Marina Oliveri
Consulenza e assistenza tecnica delle attività del progetto - Agenzia di Sviluppo Gal Genovese

Carlo Bertelli
Cristina Giusso
Consulenti esperti in politiche urbane e pianificazione territoriale

Stefano Poli
Consulente esperto in sociologia urbana

1. Il concorso Kaleidos **13**

2. L'incontro dei laboratori regionali con le scuole **19**

3. Le schede dei progetti **41**

4. La premiazione **81**

5. I viaggi transfrontalieri **87**

6. Rassegna stampa **99**

Introduzione

KALEIDOS 2 nasce nell'ambito del Progetto LAB.net plus con l'intento di coinvolgere le generazioni più giovani alla riflessione sui temi del paesaggio. I ragazzi delle scuole medie secondarie, nella fascia d'età pre-adolescenziale degli 11-13 anni, sono stati invitati a partecipare ad un bando pubblico rivolto alle scuole delle aree coinvolte dal progetto ovvero i piccoli centri delle quattro regioni partner.

L'aspetto percettivo del paesaggio, enunciato dall'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio, è stato il nostro punto di partenza: "il Paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni".

L'obiettivo del concorso è stata quella di accompagnare i più giovani ad un percorso di crescita e di conoscenza del proprio territorio attraverso un nuovo spirito d'indagine per poi scambiare il bagaglio acquisito con le altre realtà transfrontaliere, capitalizzando così il processo percettivo.

Il riferimento al caleidoscopio, dal greco "kalos" (bello), "eidos" (veduta) e "skopeo" (osserva), letteralmente "vedere bello" è il rimando alla visone offerta dal caleidoscopio, una veduta mai banale, imprevedibile, esattamente come imprevedibile è l'osservazione della realtà filtrata dagli occhi dei ragazzi e riportata dalla loro personale interpretazione: la percezione individuale del paesaggio presenta sempre quella sorpresa che il caleidoscopio è in grado di promettere attraverso la miriade di sfaccettature dal risultato inaspettato.

Frutto di questa attenzione è la consapevolezza delle potenzialità che il territorio può offrire, attraverso la consapevolezza dell'esclusività delle risorse naturali e culturali offerte e attraverso questa consapevolezza che si arriva alla tutela dell'ambiente, dell'identità e del paesaggio fortificando il senso d'appartenenza tra le giovani comunità e i propri luoghi.

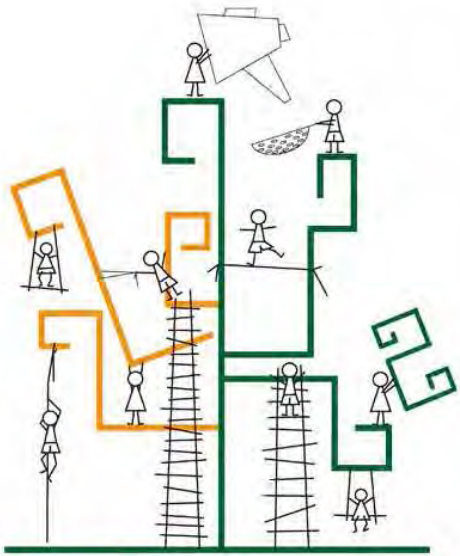
Per l'approccio di analisi gli studenti sono stati supportati dagli esperti dei laboratori regionali del progetto LAB.net plus, sebbene sia stato lasciato loro il ruolo di attori principali nell'azione di comunicazione e di coinvolgimento del territorio, attraverso i principi della conoscenza e del confronto con le altre realtà transfrontaliere.

In questo senso KALEIDOS2 è anche metafora del viaggio, perché ha favorito il confronto tra le diversità dei paesaggi, delle comunità e delle loro identità, per il percorso di crescita e la maturazione delle esperienze e delle sensibilità umane e conoscitive.

Il viaggio caleidoscopico del concorso ha fatto tappa in Corsica, nella città di Corbara, con l'obiettivo didattico di far vivere una giornata di lavoro e di condivisione dell'esperienza ai vincitori corsi, sardi, toscani e liguri, per poi approdare nel cuore della Sardegna, dove i ragazzi corsi, vincitori del concorso, sono stati ospitati e accompagnati nel caleidoscopico viaggio premio alla scoperta delle identità, che ha coinvolto non solo i più giovani ma anche le loro comunità, la scuola e i sindaci.

"Non dobbiamo smettere di esplorare
e alla fine delle nostre esplorazioni
arriveremo laddove siamo partiti
e vedremo il luogo in cui viviamo
come se fosse la prima volta"

Thomas Stearns Eliot (1888 – 1965)



Kaleidos 2

1.

Il concorso Kaleidos

Il Concorso Kaleidos 2

I nostri paesi coltivano talenti

Il bando

I partecipanti devono appartenere alle aree pilota del progetto, finanziato dalla Comunità europea, LAB.net plus – rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali, che vede intervenire la Regione Autonoma della Sardegna insieme alla Regione Liguria, la Regione Toscana e la Corsica. KALEIDOS 2 intende contribuire alla tutela dell'ambiente, dell'identità e del paesaggio al fine di rafforzare il legame tra le giovani comunità e i propri luoghi al fine di fortificarne il senso d'appartenenza. I partecipanti, la cui attività sarà supportata dagli esperti del Laboratorio regionale del progetto LAB. net plus, sono chiamati ad essere attori principali di un'azione di comunicazione e di coinvolgimento del territori o, attraverso i principi della conoscenza e del confronto con le altre realtà transfrontaliere. Le proposte giudicate vincitrici riceveranno in premio la possibilità di partecipare a una iniziativa avente l'obiettivo didattico di far incontrare i ragazzi delle quattro regioni partner e, al tempo stesso, dar loro l'opportunità di confrontarsi con le altre realtà transfrontaliere.

Obiettivi e finalità

Il concorso KALEIDOS 2 è una iniziativa promo-educativa a valere sul progetto "LAB.net plus - Rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali" volta a sostenere la sensibilizzazione e la formazione dei cittadini sulla tutela dell'ambiente, dell'identità e del paesaggio. L'obiettivo principale del progetto LAB. net plus è quello di sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti di territori per la promozione e valorizzazione delle culture locali specificatamente orientate all'approfondimento del tema relativo alla valorizzazione dei paesaggi delle regioni transfrontaliere della Sardegna, Corsica, Liguria e Toscana. La difficoltà di integrare le azioni che influiscono sullo sviluppo del territorio e di attivare efficaci forme di governance, coinvolgendo gli attori territoriali, derivano sia dall'assenza di una cultura specifica in materia sia dalla mancanza di una corretta

1.

lettura e interpretazione dei territori e del loro patrimonio paesaggistico e culturale. Il progetto contribuisce a potenziare le politiche per il rafforzamento del rapporto tra paesaggio, ambiente e centri storici, scaturite dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dall'attuazione dei piani paesaggistici regionali, garantendo una maggiore integrazione e coerenza tra le politiche di sviluppo, le risorse del territorio e le esigenze delle comunità locali. A questo scopo, il concorso KALEIDOS 2 intende contribuire a rafforzare e migliorare l'affezione delle comunità ai luoghi, creare in esse la consapevolezza del proprio territorio e delle risorse e dei propri mezzi incoraggiandone l'autopropulsione allo scopo di assumere il ruolo di protagonisti nella valorizzazione del territorio. Il concorso è destinato a studenti delle scuole medie inferiori, che saranno gli attori principali dell'azione di comunicazione. I ragazzi consentono di coinvolgere in modo attivo le famiglie: altre esperienze dimostrano che essi sono formidabili catalizzatori per il coinvolgimento di altre fasce di età. Il sapere e l'entusiasmo dei più giovani potrà, quindi, essere trasmesso agli adulti rendendoli più consapevoli del patrimonio naturale, paesaggistico e storico delle città in cui abitano e del territorio circostante. Inoltre i ragazzi sono portatori di esigenze specifiche e possessori di un punto di vista originale.

Chi può partecipare

Il concorso è riservato ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado dei territori transfrontalieri della Sardegna, Corsica, Liguria e Toscana che partecipano al progetto LAB.net plus. KALEIDOS 2 prevede, pertanto, il coinvolgimento delle "1° e 2° classi delle scuole secondarie di primo grado " per l'Italia e il 5° e 6° per la Francia, nonché gruppi di ragazzi di 12/13 anni delle aree pilota nelle quali opera il progetto LAB.net plus.

In che cosa consiste il progetto

Ai ragazzi si chiede di fornire una panoramica sulle problematiche relative alla tutela e alla valorizzazione delle risorse, all'ambiente e ai paesaggi del territorio in

2.

cui vivono; dovranno realizzare un lavoro di analisi sulla relazione tra risorse e territorio in termini di sviluppo passato e futuro, di patrimonio naturale, costruito, culturale e immateriale.
Gli studenti dovranno poi condividere il proprio lavoro con le altre classi che parteciperanno al concorso attraverso il racconto e la descrizione della propria lettura dei processi di trasformazione dei paesaggi e dell'identità locale, delle tecniche di costruzione e delle diverse componenti del patrimonio culturale locale. Gli studenti dovranno mettere in evidenza gli aspetti, legati alla tutela ambientale e alla valorizzazione del patrimonio costruito e del paesaggio, rilevanti per una politica di sviluppo sostenibile del proprio territorio. Gli studenti si confronteranno con i luoghi (architetture, paesaggi, ambiente e cultura) che conoscono e vivono abitualmente:
- coglieranno la forma, le caratteristiche dimensionali e i materiali, attraverso tecniche di misurazione empiriche;
- cercheranno di catturarne gli aspetti più rilevanti e le problematiche attraverso la riproduzione visuale (fotografia, pittura, grafica);
- riprogetteranno quegli stessi luoghi attraverso i mezzi espressivi più consoni alle proprie capacità e al tipo di soggetto rappresentato, come mappature affettive e sensoriali, rilievi sensibili, rappresentazioni plastiche, elaborati multimediali;

3.

- interpreteranno gli usi e i differenti modi di abitare che in uno stesso spazio convivono, entrano in conflitto e interagiscono.
I campi d'indagine del concorso sono:
- Costruzione di mappe di comunità;
- Riconoscimento di situazioni di degrado e proposte di recupero e valorizzazione del paesaggio;
- Il progetto "itinerario del paesaggio".

Cosa presentare al concorso

Le scuole interessate al concorso KALEIDOS 2 possono partecipare con un unico lavoro e dovranno nominare un responsabile del progetto che avrà la funzione di coordinatore e di portavoce.
Il lavoro dei ragazzi dovrà essere raccolto in un unico elaborato. Le tecniche di rappresentazione (fotografia, pittura o altro), i formati e/o supporti sono a scelta dei partecipanti, nei limiti dimensionali di seguito specificati.
All'elaborato concorsuale andrà allegata una relazione, nella quale ogni partecipante dovrà:
- individuare il tema dell'indagine, motivandolo in relazione all'aspetto dell'identità del luogo che si vuole indagare;
- identificare le persone e/o le istituzioni coinvolte nell'azione divulgativa, i ruoli, le competenze e le azioni di coinvolgimento dei ragazzi;
- descrivere i differenti percorsi didattici a seconda dell'età e del grado scolastico dei ragazzi, le interazioni intergenerazionali e le modalità con cui avvengono;
- identificare i mezzi comunicativi scelti (feste scolastiche, mostre, incontri con diverse realtà del territorio, sito web, stampa, comunicazioni della scuola, ecc.).

Strumenti a disposizione dei partecipanti

Ogni regione partner metterà a disposizione dei partecipanti una scheda illustrativa da utilizzare per la realizzazione degli elaborati concorsuali.

Tempi e modalità di partecipazione

Ogni scuola, qualora interessata a partecipare al concorso, dovrà far pervenire entro la data del 30 novembre 2010 la propria scheda di adesione.
Il concorso inizierà ufficialmente nel mese di novembre 2010.
Ciascun partecipante dovrà far pervenire entro il 15 aprile 2011 gli elaborati concorsuali, in plico chiuso, mediante posta oppure consegnandolo a mano presso la sede del proprio Laboratorio LAB.net regionale.
Sul plico dovrà essere riportata la dicitura "Elaborati per il Concorso KALEIDOS 2 - Progetto LAB.net plus".

Elaborati ammessi a partecipare

La scelta dei supporti utilizzati (DVD, fotografie, pannelli di visualizzazione, modelli,...) per la presentazione dell'elaborato finale è libera. Tuttavia, le produzioni devono rispettare le dimensioni e il peso imposti dal presente regolamento, ossia:
- Pannelli divulgativi: materiale cartoncino, formato massimo 100x70 cm, numero massimo di pannelli: 6;
- Plastici: la scelta dei materiali è libera. Dimensioni massime: larghezza 100 cm, profondita 70 cm, altezza 50 cm, peso massimo 8 kg.

Premi e divulgazione

Le proposte giudicate vincitrici riceveranno in premio la possibilità di partecipare a una iniziativa avente l'obiettivo didattico di far incontrare i ragazzi delle quattro regioni partner e, al tempo stesso, dar loro l'opportunità di confrontarsi con le altre realtà transfrontaliere.
A tal fine, tenendo anche conto del numero degli alunni interessati nelle diverse realtà transfrontaliere, si stabilisce quanto segue:
- Le migliori proposte presentate dalle scuole sarde, toscane e liguri saranno premiate con un viaggio in Corsica, per un massimo di 20 partecipanti per regione, per prendere parte all'evento finale del Concorso e alla scoperta della Corsica;
- La migliore proposta presentata dalle scuole corse sarà premiata con un viaggio, per un massimo di 20 partecipanti, alla scoperta di una delle tre regioni italiane.

1. Il castello di Burgos. Una delle mete del viaggio dei ragazzi corsi in Sardegna.
2. Percorso verso il villaggio abbandonato d'Occi a Lumio. Meta del viaggio dei ragazzi liguri, toscani e sardi in Corsica.
3. La foresta dei tassi a Burgos. Una delle mete del viaggio dei ragazzi corsi in Sardegna.
4. Uno dei sentieri percorso dai ragazzi liguri, toscani e sardi in Corsica.

4.

2.

L’incontro dei laboratori regionali con le scuole

L'incontro dei laboratori regionali con le scuole

La promozione del concorso

La divulgazione del concorso è avvenuta attraverso il canale di comunicazione ufficiale del progetto LAB.net plus ovvero il sito ufficiale, mentre le esperienze e le varie fasi del concorso sono state partecipate ai partners attraverso l'ambiente di condivisione interno al progetto ovvero la piattaforma conoscitiva.

Oltre ai mass media, la partecipazione al concorso è stata sollecitata attraverso una lettera d'invito all'adesione al concorso inviata

ai Presidi delle scuole interessate e ai Sindaci delle aree pilota nelle quali ha operato il laboratorio LAB.net plus.

L'incontro con le scuole

Il laboratorio transfrontaliero è entrato in contatto coi ragazzi attraverso gli operatori dei laboratori regionali.

Presi i primi contatti coi docenti, il progetto è stato illustrato in aula alle classi partecipanti.

Per evitare un risultato didascalico, l'approccio coi ragazzi è stato variegato: in alcuni casi si è dato un approccio analitico più tecnico, in altri si è stimolata la percezione al'uso di tutti i sensi.

I laboratori regionali della **Corsica** e della **Toscana** hanno incentrato l'approccio all'analisi dei territori attraverso sopralluoghi.

Particolarmente significativo è stato l'incontro tra gli studenti toscani impegnati nel concorso e gli studenti universitari e giovani laureati provenienti dalle università delle regioni partner che a Pontremoli hanno animato il workshop "*LxT>>L - 3 Laboratori 3 Temi 1 territorio: la Lunigiana*".

Il gruppo di lavoro impegnato sul tema del paesaggio ha incontrato in più giornate gli studenti di Kaleidos; la lettura esperta dei caratteri del paesaggio condotta dai ricercatori si è confrontata con la lettura percettiva dei ragazzi e il risultato è stato poi condiviso nel seminario che ha chiuso le giornate di studio.

In **Liguria** le scuole di Varese Ligure, in Provincia della Spezia, di Pieve di Teco in Provincia di Imperia, di Isola del Cantone in Provincia di Genova e di Calizzano in Provincia di Savona, hanno ricevuto un kit didattico contenente un questionario da compilare e 2 carte del loro territorio. Su tali carte i ragazzi hanno inserito alcuni simboli, che li hanno aiutati ad evidenziare gli aspetti positivi e negativi del paesaggio in cui vivono.

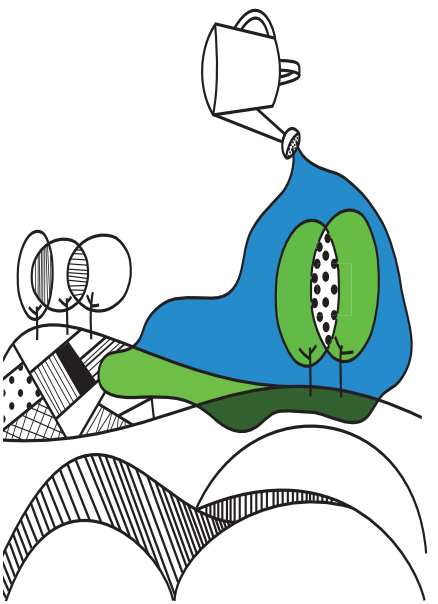
Dopo questa valutazione complessiva, e una mappatura dei valori positivi e negativi del territorio, hanno avuto modo di decidere quale aspetto positivo valorizzare oppure quale aspetto negativo modificare.

In **Sardegna** il laboratorio regionale ha illustrato il tema della percezione attraverso la rappresentazione del paesaggio nelle forme artistiche pittoriche e architettoniche e attraverso esempi di tracciabilità del paesaggio con segni antropici e naturali, profumi, suoni, colori, aprendo il ventaglio di analisi a tutti i sensi.

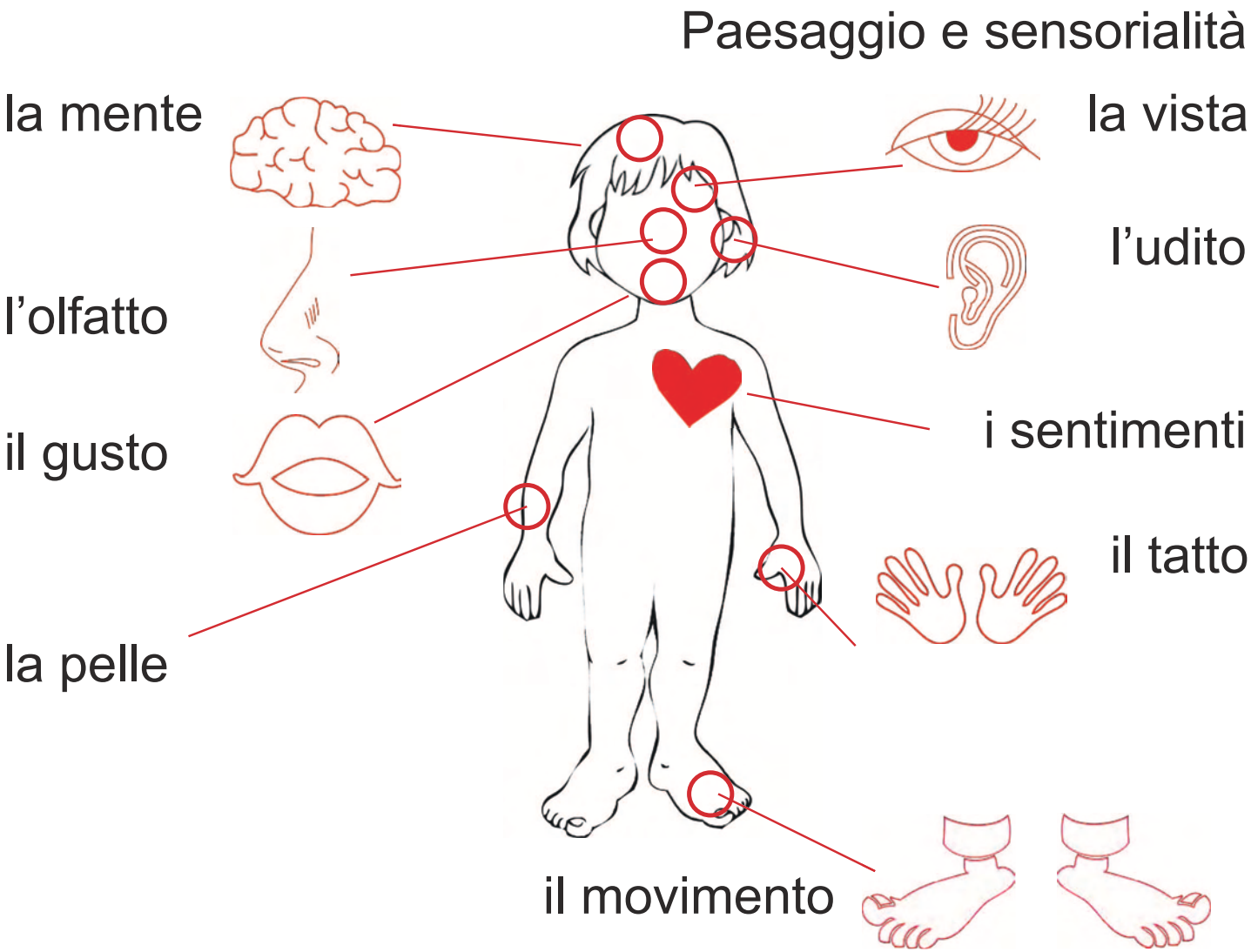
Con grande passione gli studenti hanno percorso il territorio, lo hanno guardato, fotografato e poi descritto con parole, disegni, plastici.

Hanno raccontato le storie di quei paesaggi, unendo insieme esperienze individuali, tradizioni, saperi.

In alcuni casi lo sguardo sul territorio ha consentito anche di formulare proposte di valorizzazione o di riqualificazione per alcuni edifici esistenti.



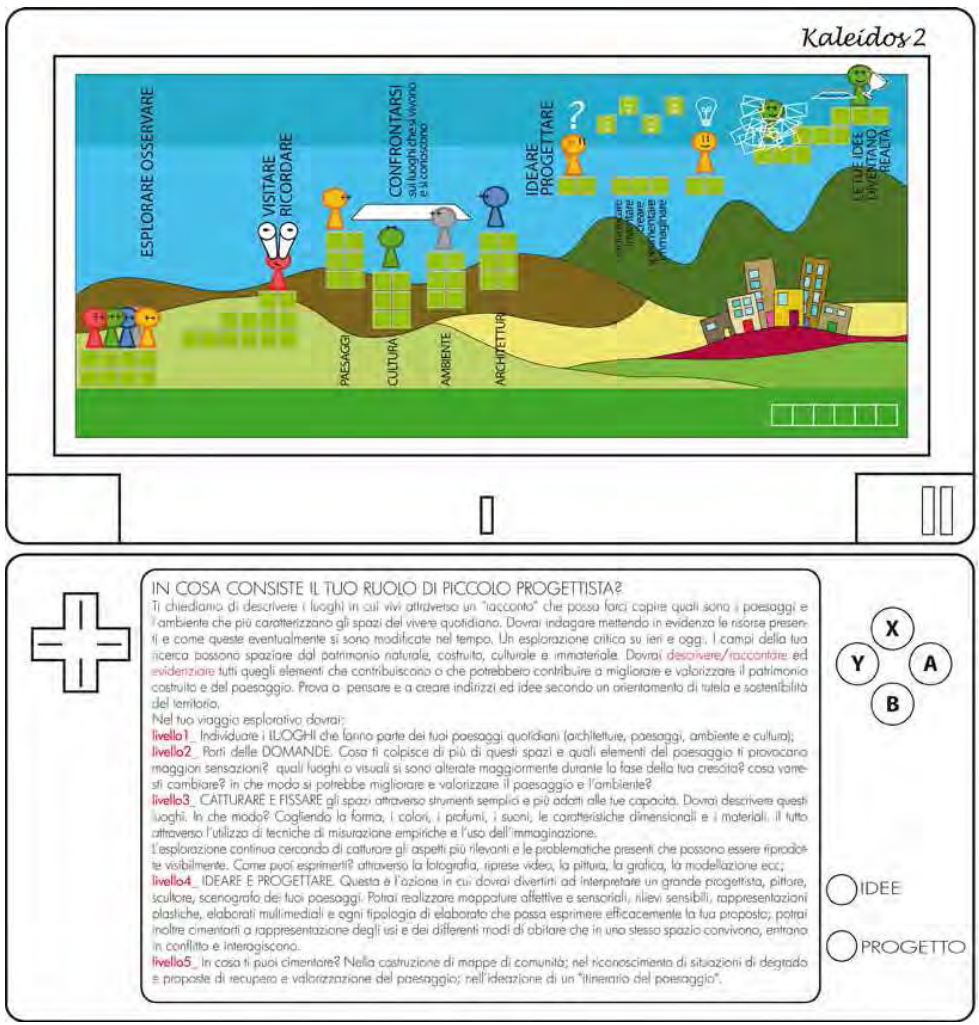
1. Uno dei bozzetti pensati per il logo di Kaleidos.



2. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

La scheda didattica

3. Scheda didattica, Sardegna, lato esterno.



4. Scheda didattica, Sardegna, lato interno.

Paesaggio e percezione

Quali sono gli aspetti del tuo paese e del tuo paesaggio che ti colpiscono maggiormente?

"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio,
così come è percepita dalle popolazioni,
il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e
dalle loro interrelazioni.

Art. 1 Convenzione Europea del Paesaggio

Percezione in movimento

in macchina

a piedi

in bicicletta

in motorino

5. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

Paesaggio e poesia

Traversando la Maremma Toscana

Dolce paese, onde portai conforme
l'abito fiero e lo sdegnoso canto
e il petto ov'odio e amor mai non s'addorme.
pur ti riveggo, e il cuor mi balza in tanto.

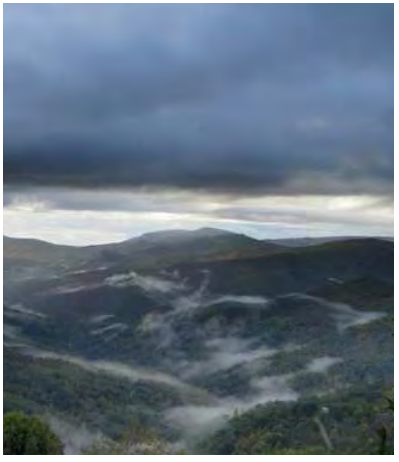
Ben riconosco in te le usate forme
con gli occhi incerti tra 'l sorriso e il pianto.
e in quelle seguo de' miei sogni l'orme
erranti dietro il giovanile incanto.

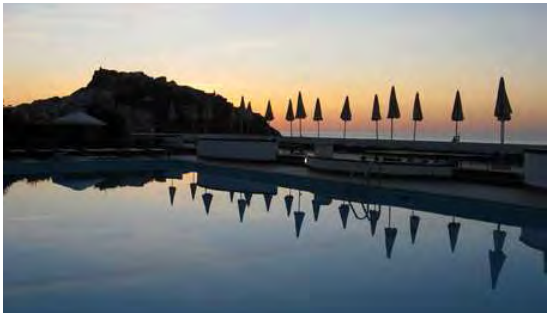
Oh, quel che amai, quel che sognai, fu in vano:
e sempre corsi, e mai non giunsi il fine:
e dimani cadrò. Ma di lontano

pace dicono al cuor le tue collina
con le nebbie sfumanti e il verde piano
ridente ne le piogge mattutine.

Giosuè Carducci

Paesaggio e fotografia





6. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

Paesaggio e architettura

"Una casa non deve mai essere su una collina o su qualsiasi altra cosa. Deve essere della collina, appartenerle, in modo tale che collina e casa possano vivere insieme, ciascuna delle due più felice per merito dell'altra."

Frank Lloyd Wright, Autobiografia, 1932

7. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

8. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

colori

profumi

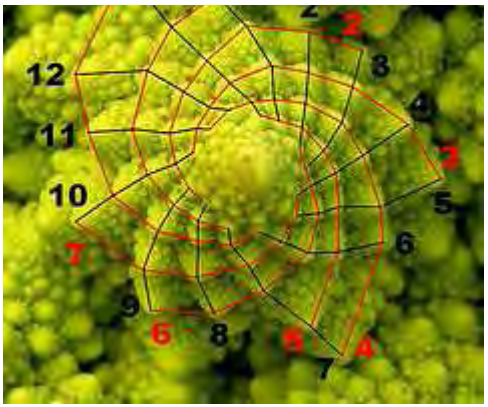
9. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

suoni

10. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

dimensioni

11. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

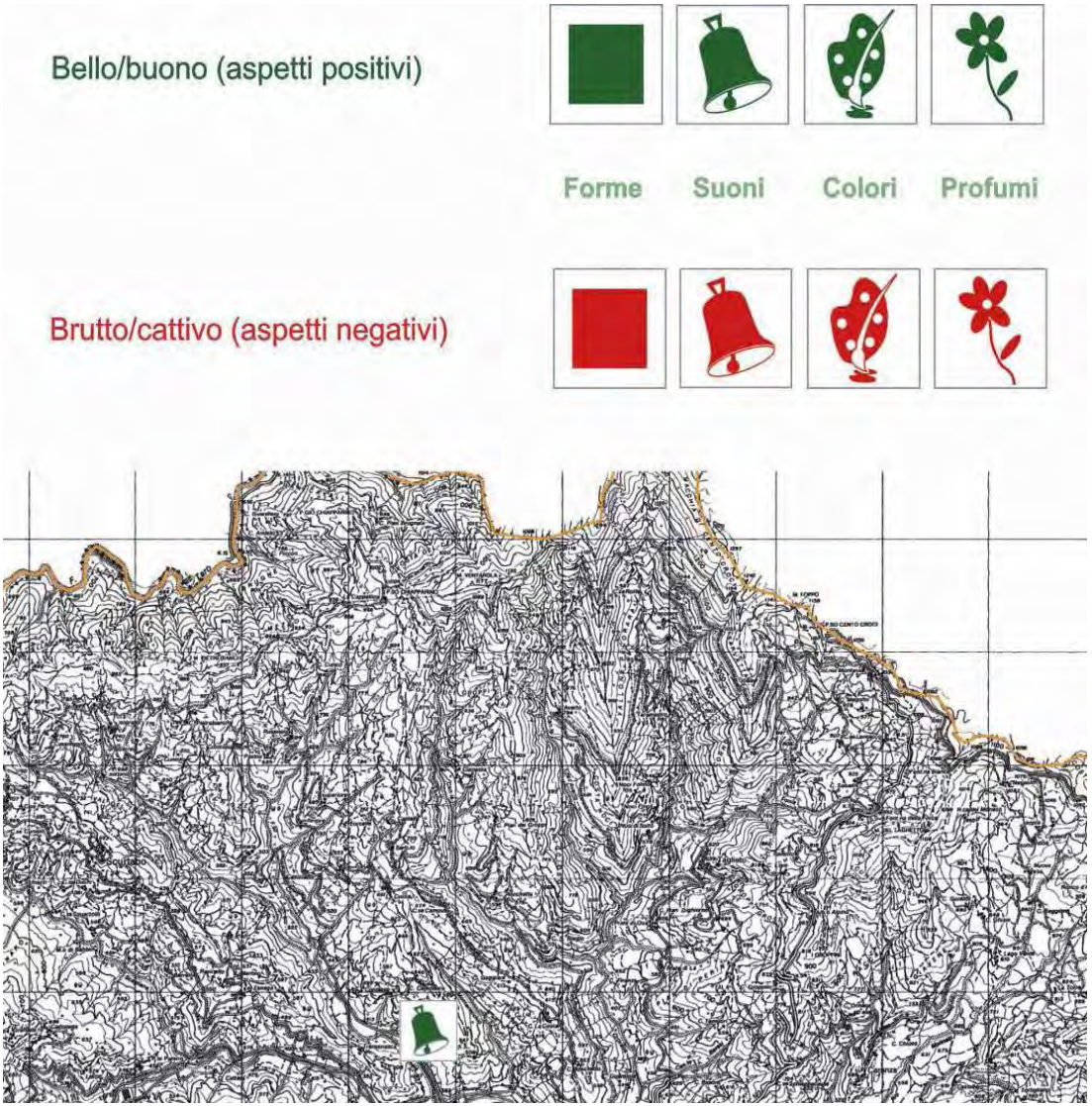


forme

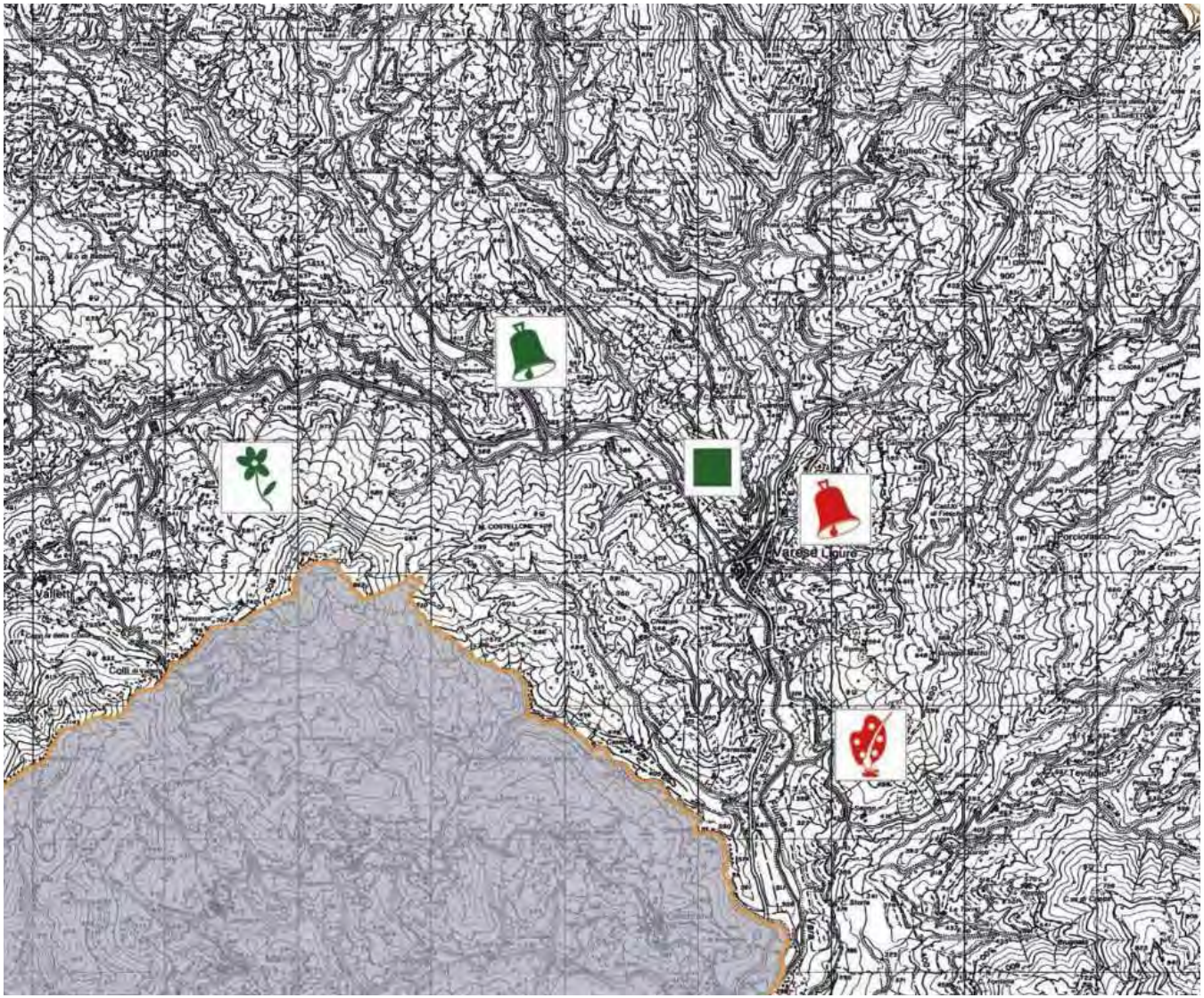
12. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.

segni

13. Una delle schede elaborate per i laboratori con i ragazzi.



14. Le mappe del Kit didattico elaborato dalla Liguria per il laboratorio con i ragazzi.



15. Le mappe del Kit didattico elaborato dalla Liguria per il laboratorio con i ragazzi.

16. Momenti di creazione e utilizzo del kit didattico elaborato dal laboratorio della Sardegna per gli incontri con i ragazzi.

17. Il kit didattico elaborato dal laboratorio della Sardegna negli incontri con i ragazzi. Il paesaggio in aula tra tatto e l'olfatto.

3.

Le schede dei progetti

TITOLO DEL PROGETTO
Il nostro Kaleidos.

CLASSI COINVOLTE
Classe II A (16 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo “G.Atzori” Scuola secondaria di primo grado, Gergei.

TIPO DI ELABORATO
Due tavole grafiche con elaborati fotografici e disegni e un video.

SINTESI DEL PROGETTO
Il gruppo di studenti coinvolto comprende ragazzi di Gergei e di Escolca.
Il lavoro è stato organizzato per gruppi, ci si è suddivisi in quattro gruppi, ciascuno dei quali ha analizzato un tema ritenuto fondamentale per il racconto:
• Le chiese, fondamenta della storia dei due paesi;
• Is Corropus, piccolo ruscello “arriu” che attraversa il territorio di Gergei;
• Is Aruttas, grandi rocce calcaree alte circa 20 m, situate nella zona campestre di Escolca detta “Su giru de sa rutta”;
• I colori, che rappresentano la flora dei loro territori.
Sono stati prodotti due tabelloni di sintesi, il primo costituito da fotografie inerenti i temi assegnatisi e il secondo contenente il proprio punto di vista attraverso poesie e disegni rappresentanti le tradizioni, le paure, le speranze, la forza del territorio, il futuro. Nel tabellone dei disegni i fili di lana di colori diversi congiungono i disegni accomunati dallo stesso tema e guidano nella lettura.
Tutti gli elaborati (foto, disegni, poesie, etc) sono stati raccolti in un video di presentazione.
Questo lavoro è dedicato a Pietro, un ragazzo di Gergei che adesso non c’è più, rappresentato a cavallo in un murales all’ingresso del paese.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. Andrea Cossu.

1. Uno dei pannelli realizzato dai ragazzi della scuola di Gergei.

TITOLO DEL PROGETTO
“Natura manna”.

CLASSI COINVOLTE
Classe I (17 studenti) e II (6 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Scuola secondaria di primo grado, Ussaramanna.

TIPO DI ELABORATO
Una presentazione in powerpoint, una guida al territorio e una tavola.

SINTESI DEL PROGETTO
Alla scuola media di Ussaramanna fanno capo ragazzi di Ussaramanna, Lunamatrona, Siddi, Turri e Pauli Arbarei.
Il lavoro si è condotto perlopiù in forma individuale o in piccoli gruppi di tre componenti al massimo. Ciascuno ha prodotto una presentazione in power point costituita da fotografie di racconto del territorio di appartenenza.
Ciascuna fotografia reca una didascalia e un commento dell’autore, relativo al sentimento provato, al soggetto ritratto o al periodo in cui la foto è stata scattata e altro.
A seguito di una scelta delle foto più rappresentative ed interessanti di ciascuno tutte le presentazioni sono state riunite in un unico elaborato. Emerge come filo conduttore il territorio come luogo di affetti, identità e appartenenza.
Gli autori figurano attraverso degli autoritratti sia nella presentazione sia nel tabellone.
Il lavoro ha preso il nome di “Natura Manna” a riconoscimento del grande valore attribuito da tutti gli autori alla natura.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Cinzia Fenu.

2. Uno dei pannelli realizzato dai ragazzi della scuola di Ussaramanna, particolare.

TITOLO DEL PROGETTO
"Paesaggi tra le righe".

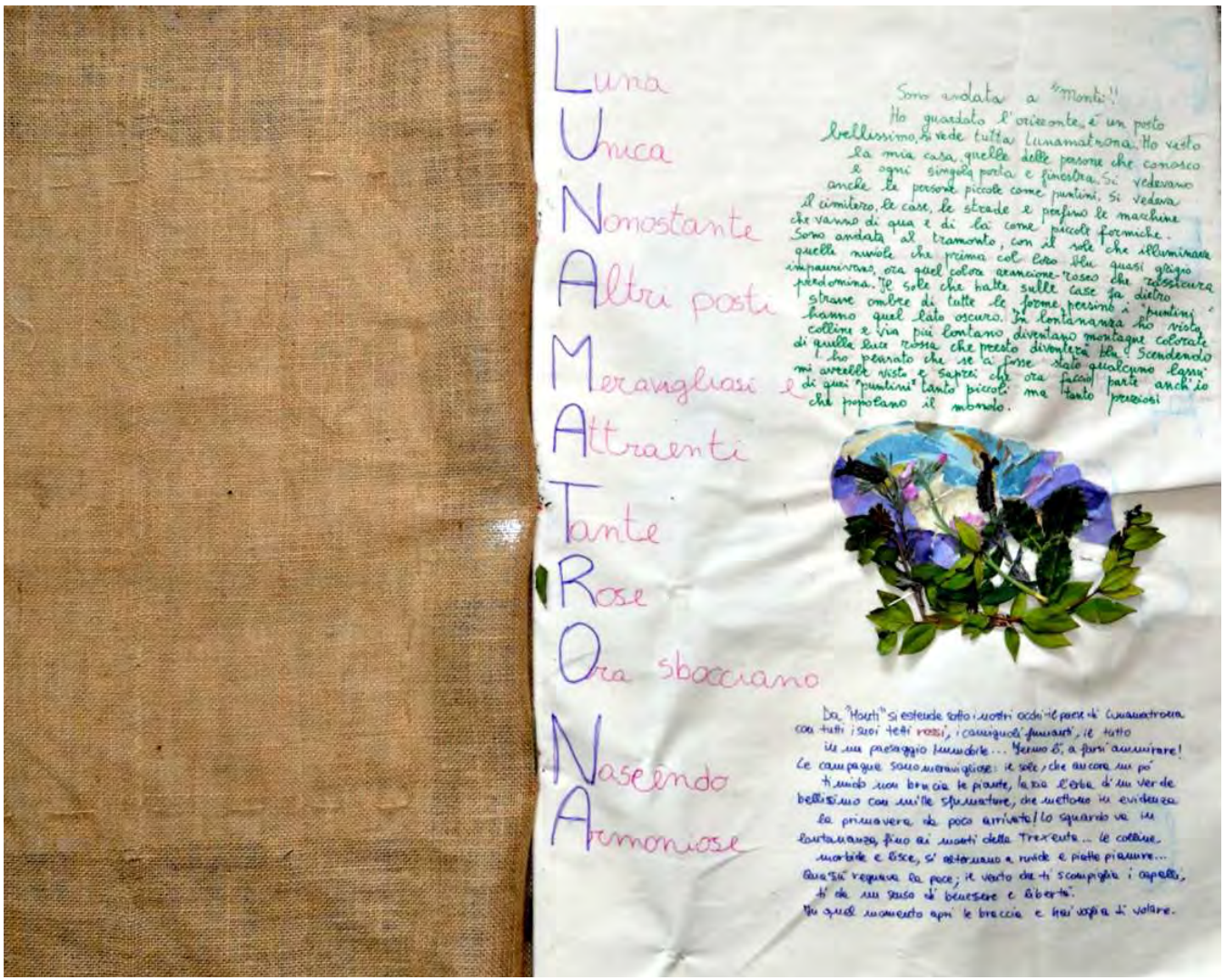
CLASSI COINVOLTE
Classe II A (24 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo Statale Scuola secondaria di primo grado, Lunamatrona.

TIPO DI ELABORATO
Un quadernone-raccoglitore, creato, costruito e cucito a mano dagli studenti: un supporto di tela grezza a costituire le pagine interne, e di iuta per la copertina e la rilegatura cucita a mano.

SINTESI DEL PROGETTO
I territori di Lunamatrona e di Pauli Arbarei, sono stati rappresentati attraverso l'utilizzo di acrostici (componimento poetico in cui le lettere o le sillabe o le parole iniziali di ciascun verso formano un nome o una frase), calligrammi (componimento poetico fatto per essere guardato e contemplato oltre che per essere letto, generalmente il poeta disegna un oggetto relazionato al tema principale della poesia), testi, poesie e disegni.
I temi rappresentati sono la natura, le coltivazioni tipiche del territorio, il passare del tempo scandito dalle stagioni e dagli eventi atmosferici che influenzano il clima e l'andamento delle colture.
Si è scelto di rappresentare e presentare al Concorso gli elaborati sotto forma di quadernone-raccoglitore, creato, costruito e cucito a mano: un supporto di tela grezza a costituire le pagine interne, e di iuta per la copertina e la rilegatura cucita a mano.
L'impaginatura è stata realizzata raggruppando gli elaborati per temi, associando testi e disegni, associando ai vari temi elementi naturali come terra, erba, fiori e pezzi di piante.
Il titolo dell'elaborato è "Paesaggi tra le righe" essendo i vari paesaggi da loro rappresentati immaginariamente annotati in un grande taccuino.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Mariangela Picchedda.



Luna
Unica
Nonostante
Altri posti
Meravigliosi e
Attraenti
Tante
Rose
Ora sbocciano
Nascendo
Armoniose

Sono andata a "Monti"!
Ho guardato l'orizzonte, è un posto bellissimo, si vede tutta Lunamatrona. Ho visto la mia casa, quelle delle persone che conosco e ogni singola porta e finestra. Si vedevano anche le persone piccole come puntini. Si vedeva il cimitero, le case, le strade e perfino le macchine che vanno di qua e di là come piccole formiche. Sono andata al tramonto, con il sole che illuminava quelle nuvole che prima col cielo blu quasi grigio impauriva, ora quel colore arancione-roseo che rossiccia predomina. Il sole che batte sulle case fa dietro strane ombre di tutte le forme, persino i "puntini" hanno quel lato oscuro. In lontananza ho visto colline e via più lontano diventano montagne colorate di quella luce rossa che presto diventerà blu! Scendendo ho pensato che se ci fosse stato qualcuno lassù mi avrebbe visto e saprei che ora faccio parte anch'io di quei "puntini" tanto piccoli ma tanto preziosi che popolano il mondo.

Da "Monti" si estende sotto i nostri occhi il paese di Lunamatrona con tutti i suoi tetti rossi, i campanili puntuti, il tutto in un paesaggio incredibile... Vorrei lì, a farti ammirare! Le campagne sono meravigliose: il sole, che ancora un po' timido non brucia le piante, le dà l'erba d'un verde bellissimo con mille sfumature, che mettono in evidenza la primavera da poco arrivata. Lo sguardo va in lontananza, fino ai monti della Trexenta... le colline morbide e lisce, si adornano a ruvide e piatte pianure... Qua si respira la pace; il vento che ti scompiglia i capelli, ti dà un senso di benessere e libertà.
In quel momento apri le braccia e hai voglia di volare.

3. Una delle pagine realizzate dai ragazzi della scuola di Lunamatrona, particolare.

TITOLO DEL PROGETTO
"Navigando tra le montagne … vedrai".

CLASSI COINVOLTE
Classe I e II D (26 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo di Bono, Scuola media inferiore, Bultei.

TIPO DI ELABORATO
Presentazione in Power Point.

SINTESI DEL PROGETTO
L'idea dei ragazzi delle scuole medie di Bultei ed Anela è stata quella di descrivere il cambiamento visivo e fisico dell'ambiente urbano vissuto e del paesaggio circostante durante le diverse ore della giornata.
Attraverso l'uso di tecnologie multimediali gli studenti hanno voluto rendere in immagini e suoni il tema "dalla mia finestra vedo…" quale spunto per descrivere le peculiarità ed unicità del territorio.
La scintilla che ha alimentato la ricerca delle "mutazioni del paesaggio nel tempo" è stata l'immagine di una "insolita" navicella nuragica ritrovata alcuni decenni or sono nel territorio di Bultei che ha ispirato la fantasia degli alunni a navigare attraverso un mare di scoperte che li ha portati a inventarsi nuovi modi per guardarsi intorno e ricercare la poesia del bello anche nelle piccole cose quotidiane, anche solo semplicemente cambiando punto di vista e prospettiva nel modo di guardare.
L'elaborato in formato presentazione di power point parte da un filmato con il sorgere del sole "dove tutto inizia dalla notte dei tempi" e si protrae nella scoperta dei diversi elementi dell'abitato storico, "conservazione della memoria associativa" attraverso le descrizioni dei ragazzi di Bultei, per proseguire con le narrazioni paesaggistiche "le mutazioni del paesaggio attraverso il lavoro dell'uomo" dei ragazzi della vicina Anela.
I due gruppi di alunni dei due abitati vicini di Anela e Bultei hanno voluto concludere la presentazione con un tramonto condiviso che simbolicamente li accomuna e riunisce quale momento e segno di crescita nella cooperazione che solo con l'educazione dalla giovane età può superare gli egoismi ed i campanilismi che troppo spesso identificano e limitano il "modo di vedere" ed "il mondo" degli adulti.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Silvana Pinna.

4 Uno dei momenti di lavoro col laboratorio regionale nella scuola di Baltei.

TITOLO DEL PROGETTO
"Il territrorio di Isola del Cantone e la Valle Scrivia".

CLASSI COINVOLTE
Classe II C (9 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Scuola Secondaria "Ugo Foscolo", Isola Del Cantone.

TIPO DI ELABORATO
Pannelli descrittivi.

SINTESI DEL PROGETTO
L'elaborato progettuale consiste nella realizzazione di pannelli illustrativi del territorio della Valle Scrivia ed in particolare del Comune di Isola del Cantone.
Attraverso l'utilizzo della cartografia regionale, gli studenti hanno dato una loro lettura e analisi del territorio, individuando le strade, i sentieri, i manufatti rurali ed, in generale, le diverse potenzialità che la loro valle offre.
Grazie, poi ad un attento reportage fotografico, gli studenti hanno interpretato il contesto in cui vivono, cercando di individuare gli elementi positivi che andrebbero meglio valorizzati e come invece si potrebbero cambiare determinati contesti percepiti come negativi, anche attraverso alcune proposte concrete.

7. Il lavoro dei ragazzi di Isola del Cantone esposto in Corsica.

TITOLO DEL PROGETTO
"Itinerario del paesaggio Perdasdefogu - Parco Naturale Bruncu Santoru".

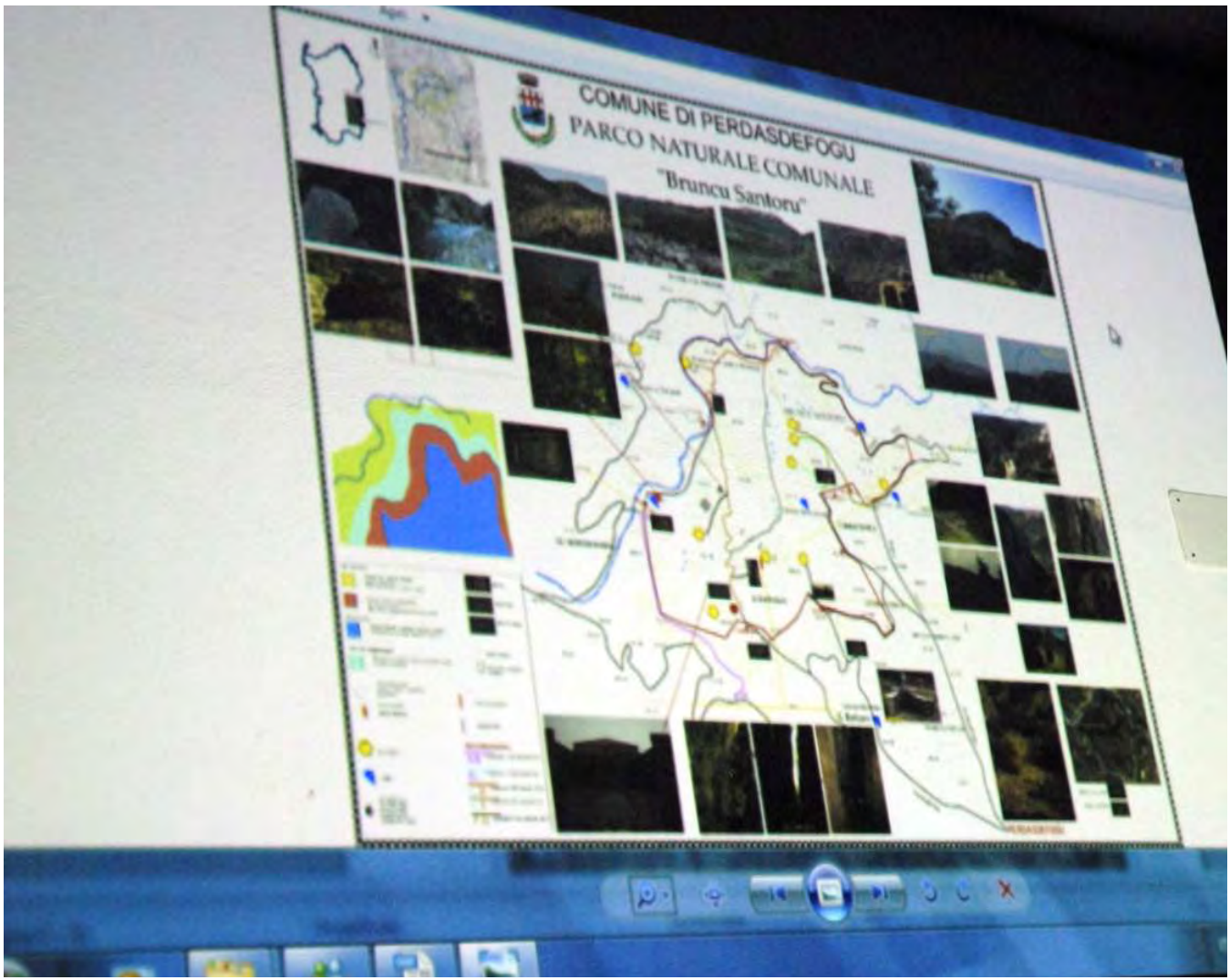
CLASSI COINVOLTE
Classe II A (13 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Scuola secondaria di primo grado, Perdasdefogu.

TIPO DI ELABORATO
Guida-brochure.

SINTESI DEL PROGETTO
Il lavoro dei ragazzi di Perdasdefogu è stato incentrato allo studio del paesaggio del proprio comune, questo ospita il Parco di Bruncu Santoru, ed è da questa presenza che i ragazzi hanno pensato bene di valorizzare il loro Parco attraverso una guida che illustri tutte quelle che sono le particolarità paesaggistiche, faunistiche ed arboree.
La guida redatta dai ragazzi può sembrare a primo acchito una mera ricerca ma essa, nel pensiero dei ragazzi, vuole essere un "inizio" ad una possibile forma associativa per il futuro, infatti altri esempi (vedi la grotta di "Su Marmuri" e la sua gestione che ha visto sin da giovanissimi le sue attuali guide), fanno vedere ai ragazzi prospettive future per una occupazione ed una attività "insieme". Quindi si sono divisi in piccoli gruppi; in grafici, in fotografi e redattori, hanno scelto un logo, e poi hanno cominciato ad inserire le informazioni e le immagini.
L'idea di una lavoro a contatto con la natura ha stimolato non poco i ragazzi che hanno cercato, anche se in modo didascalico, di raccontare la ricchezza del territorio e le sue meraviglie naturali, attraverso foto, scorci, schede delle essenze arboree e luoghi della cultura del territorio.
Si può dire che i ragazzi hanno visto è colto questa opportunità che Kaleidos2 gli ha offerto e che anzi, è stato uno strumento per conoscere e condividere delle esperienze per il futuro.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Annalisa Ciaramita.



5 Uno dei momenti di lavoro col laboratorio regionale nella scuola di Perdasdefogu.

TITOLO DEL PROGETTO
"Sadali: il paese dell'acqua".

CLASSI COINVOLTE
Classe I e II (21 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo Scuola secondaria di primo grado, Sadali.

TIPO DI ELABORATO
6 pannelli 100x70 e relazione illustrativa.

SINTESI DEL PROGETTO
La notevole quantità d'acqua che emerge dalla nostra terra attraverso sorgenti, fontane, canali e cascate, ricche d'acqua e sparse principalmente nel caratteristico centro storico, ci ha regalato l'appellativo di "sadilesus abbaus".
Così ci è sembrato naturale analizzare "la questione acqua" a Sadali, ma allargando l'analisi al resto del mondo, cercando la relazione fra l'acqua e i suoi utilizzi nel passato e nel presente, con un occhio attento al futuro. Siamo infatti consapevoli che nel nostro pianeta l'acqua dolce è una risorsa preziosa, purtroppo mal distribuita. L'accesso all'acqua potabile è ancora un privilegio ed è notevole il divario tra Europa, Nord-America, Giappone, Australia e il resto del mondo.
Questa è una enorme ingiustizia, tutti gli uomini per vivere hanno bisogno d'acqua, e sarebbe stupendo poter donare l'acqua a chi non la possiede.
Ci siamo resi conto che nei paesi occidentali si ricerca un'acqua qualitativamente sempre migliore. Tale ricerca ha relegato ad usi domestici l'acqua potabile dei nostri acquedotti, dando vita ad un commercio di enormi proporzioni d'acqua in bottiglia. A questo punto è stato naturale pensare di imbottigliare l'acqua delle nostre sorgenti e farla diventare un'acqua solidale.
Sarebbe bello poter vendere la nostra buonissima acqua e poter ricavare qualche soldino che potrebbe aiutare le associazioni che operano nei paesi in via di sviluppo per allestire depuratori o acquedotti. Ci piace pensare che la popolazione di Sadali si possa abituare ad attingere l'acqua al distributore inserendo semplicemente una moneta nella gettoniera, con la quale si potrà donare un bicchiere d'acqua a chi non l'ha. Per completare il laboratorio abbiamo realizzato un logo e scelto uno slogan: "bevila alla spina e… ubriacati di salute!".

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. Davide Serpi.

6.Il lavoro dei ragazzi di Sadali esposto in Corsica.

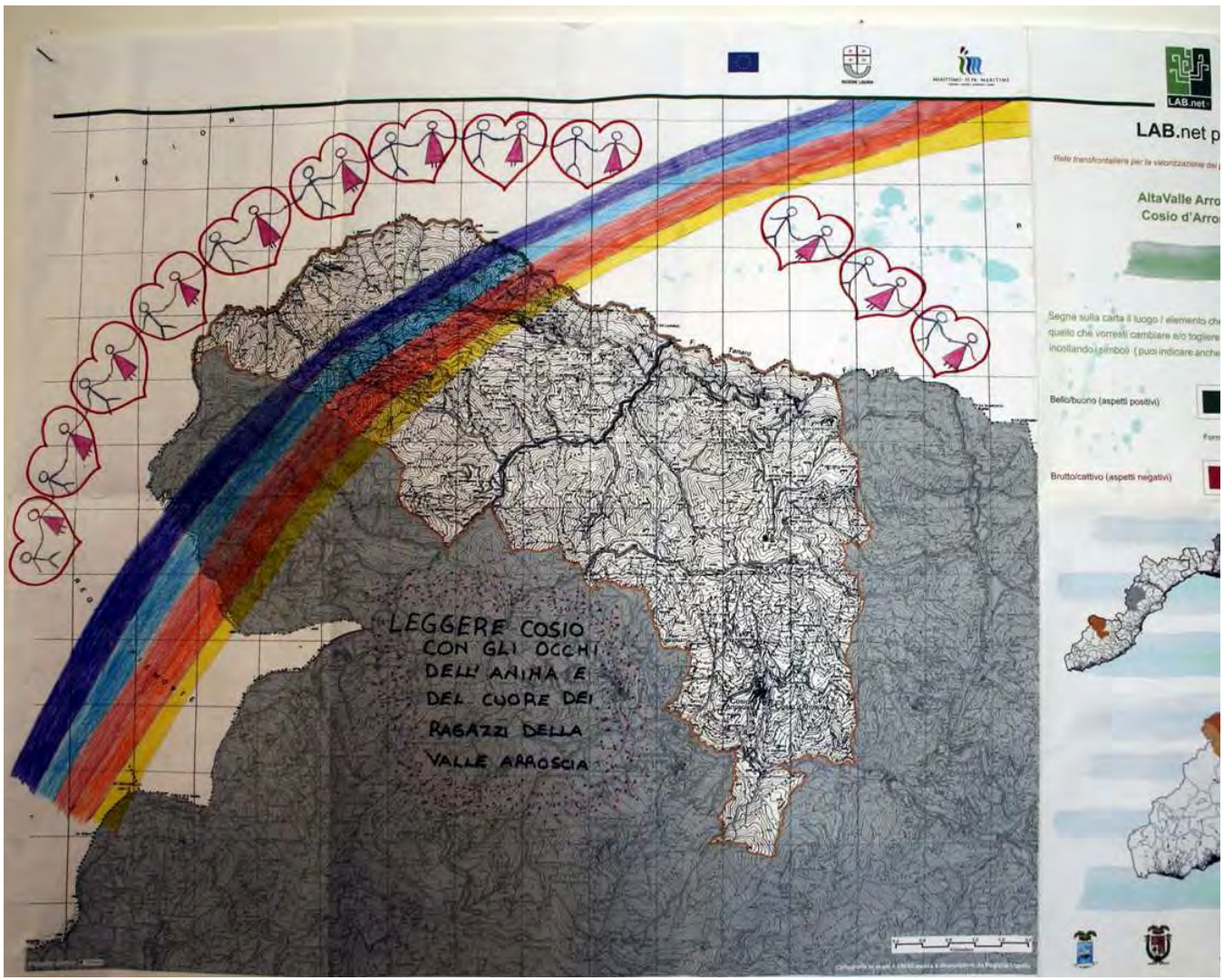
TITOLO DEL PROGETTO
"Cosio: un villaggio da scoprire".

CLASSI COINVOLTE
Classe II (20 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo Scolastico "G. Gabrielli", Pieve di Teco.

TIPO DI ELABORATO
Plastico e CD.

SINTESI DEL PROGETTO
Gli elaborati progettuali presentati sono costituiti da un plastico e da un CD.
Il plastico realizzato rappresenta una rilettura dell'ambiente di Cosio visto con gli occhi di uno studente delle medie inferiori. Il cd, invece, rappresenta tre ipotetici percorsi attraverso i quali è possibile scoprire il paese di Cosio ed altri piccoli borghi dell'entroterra imperiese. Questi percorsi permettono di apprezzare tutte le bellezze di questi territori, sia paesaggistiche che storiche ed architettoniche. Permettono però anche di notare le note negative, dovute principalmente allo stato di degrado in cui versano questi territori montani, spesso abbandonati.



8. Il lavoro dei ragazzi di Pieve di Teco esposto in Corsica, particolare.

TITOLO DEL PROGETTO
"Sà Idda Nostra".

CLASSI COINVOLTE
Classe II A.

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo Globale Scuola Media Inferiore, Borore.

TIPO DI ELABORATO
Scuola media di Borore.

SINTESI DEL PROGETTO
Il lavoro riguarda l'ideazione e creazione di percorsi ciclabili per collegare i siti di interesse paesaggistico, architettonico ed archeologico tra loro, senza dimenticare di promuovere la ricettività, la ristorazione ed i prodotti dell'eno-gastronomia e dell'artigianato locale tipico. Nell'idea progettuale i percorsi saranno resi fruibili sia attraverso una pannellistica esplicativa e dei totem lungo il percorso, sia mediante la pubblicazione dei possibili percorsi sulle pagine del sito internet del Comune, sia con delle brochures pieghevoli promozionali dei percorsi, della storia e delle risorse locali.
L'elaborato concorsuale è un libro pieghevole con una duplice chiave di lettura del paesaggio, a scala territoriale ed urbana, mettendo in evidenza le principali emergenze del territorio. Questa prima fase della progettazione è proseguita in classe con la predisposizione di elenchi e percorsi dal tema: "caro amico ti invito a visitare… Borore ed il suo territorio", esercitazione che ha dato spunti interessanti e momenti di crescita per gli stessi ragazzi che si sono confrontati su luoghi, percorsi, valenze paesaggistiche, architettoniche, culturali ed ambientali, con uno sguardo attento alle carenze e potenzialità del contesto. Molto interessanti e propositivi gli studi effettuati dagli studenti relativamente alle tradizioni culturali e gastronomiche, all'analisi demografica ed economica del territorio, oltre all'individuazione delle emergenze archeologiche del circondario ed all'identificazione degli edifici dell'abitato, con particolare attenzione alle attività economiche dell'artigianato e del piccolo commercio locale. I ragazzi, divisi in sei gruppi, hanno predisposto gli elementi del puzzle territoriale che è servito loro per analizzare il contesto e studiare i percorsi tenendo conto del territorio e ambiente di Borore, dell'assetto demografico, delle emergenze archeologiche, della storia legata alle attività produttive e dell'individuazione degli edifici storici più interessanti.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. Giuseppina Nieddu e Prof. Sebastiano Sanna.

19. Il lavoro realizzato dai ragazzi di Borore, durante l'esame della giuria regionale.

TITOLO DEL PROGETTO
I" sentieri dell'acqua".

CLASSI COINVOLTE
Classe II (15 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Scuola Media Statale "S. Giovanni Bosco", Calizzano.

TIPO DI ELABORATO
CD.

SINTESI DEL PROGETTO
L'elaborato realizzato dagli studenti della scuola media di Calizzano è costituito da un cd intitolato "I sentieri dell'acqua" e rappresenta una descrizione del territorio attraverso il suo legame con l'acqua e le sue fonti.
IL CD raccoglie immagini fotografate dagli studenti e testi e rielaborazioni di interviste realizzate agli abitanti locali, che hanno raccontato ai ragazzi le leggende e le antiche tradizioni legate all'acqua.

9. Materiale cartografico utilizzato dai ragazzi di Calizzano.

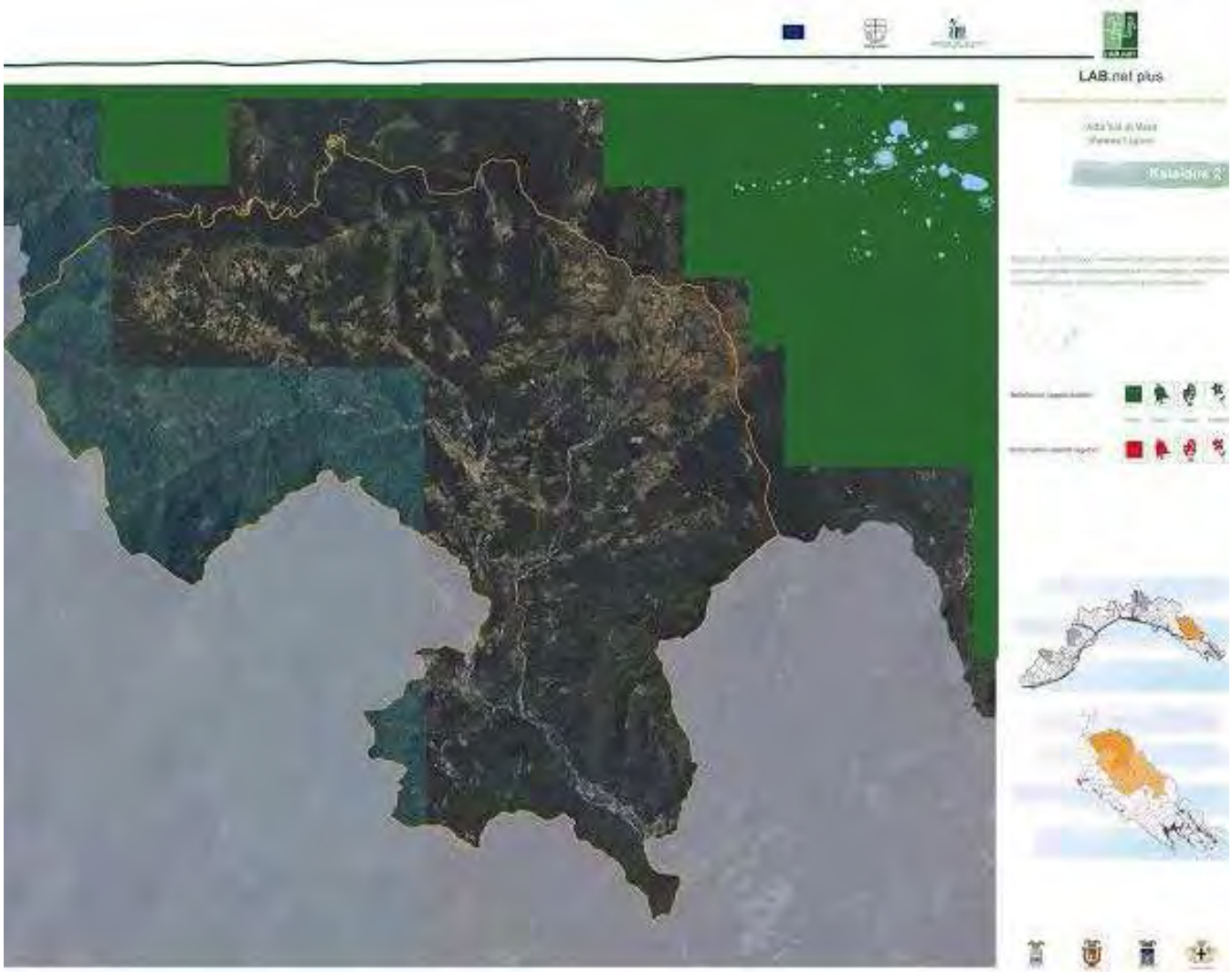
TITOLO DEL PROGETTO
"Riqualificazione area di Casaletti".

CLASSI COINVOLTE
Classe II (12 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Scuola Media Statale "Don Giovanni Bobbio", Varese Ligure.

TIPO DI ELABORATO
Pannelli descrittivi.

SINTESI DEL PROGETTO
L'elaborato realizzato dagli studenti della scuola media di Varese Ligure è costituito da una serie di pannelli illustrativi che rappresentano l'area di Casaletti, dove il Comune Antenna sta predisponendo il proprio progetto di sviluppo locale.
I pannelli raccolgono fotografie e descrizioni dello stato attuale dell'area e degli edifici fatiscenti e in stato di abbandono.
I ragazzi hanno pensato ad alcune ipotesi di recupero dell'area attraverso disegni raffiguranti nuove soluzioni e possibilità di utilizzo degli edifici.



10. Materiale cartografico utilizzato dai ragazzi di Varese Ligure.

TITOLO DEL PROGETTO
Lungo l'antico sentiero tra i profumi del bosco e gli echi di genti e battaglie".

CLASSI COINVOLTE
Classi I A, II A, I B, II C (84 studenti).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", Aulla.

TIPO DI ELABORATO
Relazione scritta, fascicolo "Sotto il cielo di Lunigiana". Itinerari e proposte di recupero e valorizzazione nel Comune di Aulla, pannelli didattici 70x100, opuscolo con disegni preparatori e stampe delle immagini, CD contenente le presentazioni in formato PDF e tutti gli elaborati cartacei.

SINTESI DEL PROGETTO
L'elaborato finale prodotto dagli alunni della scuola di Aulla è una pubblicazione dal titolo "Sotto il cielo di Lunigiana". Itinerari e proposte di recupero e valorizzazione nel Comune di Aulla.
Parte integrante della pubblicazione sono tre manifesti ed una mappa tematica; inoltre, sono stati allegati alcuni disegni preparatori per la realizzazione della mappa da parte degli alunni.
Il tema dell'indagine è l'ambiente e il paesaggio che gli alunni conoscono e vivono abitualmente. Gli alunni provengono dal capoluogo di Aulla e da alcune sue frazioni, pertanto sono state svolte indagini su diversi luoghi che hanno rappresentato i momenti comuni per le classi coinvolte nel progetto: il centro storico di Aulla; la frazione di Pallerone; l'ex polverificio di Pallerone, situato lungo la strada Aulla-Pallerone (che versa in una situazione di degrado e per il quale sono state avanzate dagli studenti proposte di recupero e valorizzazione); il Borgo di Bibola; gli itinerari che gli allievi percorrono per recarsi a scuola ad Aulla dalle frazioni di Albiano e Caprigliola.
La scuola ha avuto una proficua collaborazione di esperti e tecnici che hanno saputo indirizzare gli allievi verso le indagini più appropriate e hanno fornito gli strumenti e le conoscenze necessarie per costruire il percorso che ha in seguito portato gli allievi a formulare anche ipotesi di valorizzazione e recupero dei siti degradati individuati. Hanno dato il loro apporto il dirigente del Settore Cultura del Comune di Aulla, la bibliotecaria del Comune di Aulla, la Cooperativa Natour che si occupa della progettazione e attuazione di attività di educazione ambientale, i tecnici della Comunità Montana della Lunigiana e gli abitanti dei luoghi.
Gli allievi, in relazione ai sottotemi individuati per classe, hanno partecipato ai sopralluoghi, alle visite guidate ed alle escursioni, hanno percorso gli itinerari per arrivare ad Aulla dalle diverse frazioni, raccogliendo documenti e fotografie.
In classe hanno cercato di individuare valenze e criticità dei vari ambienti, elaborando proposte di recupero e/o valorizzazione, rielaborando il materiale in un unico itinerario ad anello, sviluppando relazioni, presentazioni PowerPoint, mappe dei percorsi realizzati con disegni e pannelli esplicativi.
Infine, è stata fatta una rilettura critica del materiale elaborato, assistiti dalle insegnati che hanno coordinato il progetto.
Gli allievi hanno partecipato del loro lavoro anche la comunità, presentando i lavori preparatori al Convegno scuola-territorio organizzato dalla scuola, al quale hanno partecipato, oltre ad amministratori e tecnici, anche i genitori ed i cittadini.

11. Un momento dell'esposizione del ragazzi di Aulla in Corsica.

TITOLO DEL PROGETTO
"I luoghi e gli elementi affettivi".

CLASSI COINVOLTE
Classe II A.

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo "Generale P. Ferrari", Filattiera.

TIPO DI ELABORATO
Tavola di inquadramento, tavola descrittiva, presentazione power point, n. 3 plastici.

SINTESI DEL PROGETTO
Gli alunni della scuola di Zeri, sede di Filattiera dell'istituto comprensivo "Ferrari" hanno presentato un cartellone elaborato da tutti i ragazzi e tre plastici.
Il tema del lavoro è la scoperta di luoghi insoliti e inediti, documentati e raccontati dagli alunni che li hanno illustrati attraverso un viaggio emozionale nella quotidianità, grazie al loro sguardo puto e libero, alla ricerca di valori storici e culturali ad essi legati, al fine di farli conoscere e valorizzare.
La tavola inquadra il comune di Filattiera nel territorio della Lunigiana, e gli alunni hanno rappresentato i luoghi a loro cari e che caratterizzano il loro territorio.
I luoghi individuati sono legati alla memoria storica della vita contadina, quando le risorse della natura costituivano il principale elemento di qualità e sostentamento; in questo modo gli alunni hanno riconosciuto per ogni elemento descritto la loro funzione storica che, tramandata di generazione in generazione, è arrivata piena di significati percepiti dalle loro giovani percezioni.
Rocca Sigillina, con le sue macine per ottenere la farina di castagne, la Selva, dove l'antica mulattiera è ora utilizzata per gare ciclistiche, le chiare acque del borro che formano un laghetto, i lavatoi dove le donne lavavano i panni.
Per rappresentare i luoghi più rappresentativi, alcuni alunni hanno realizzato dei plastici: il "Boterion", la "Chiesa della Rocca Sigillina" e "La casa torre di Ponticello".

12. Due dei plastici realizzati dai ragazzi di Filattiera.

TITOLO DEL PROGETTO
"Zeri e i suoi ragazzi".

CLASSI COINVOLTE
Pluriclassi I e II.

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo "Generale P. Ferrari", Zeri.

TIPO DI ELABORATO
Pannelli illustrativi.

SINTESI DEL PROGETTO
L'elaborato prodotto dagli alunni della scuola di Zeri rappresenta "Zeri e i suoi ragazzi".
Gli alunni della sede di Zeri dell'istituto comprensivo "Ferrari" hanno presentato due cartelloni elaborati da tutti i ragazzi ed una presentazione in power point.
Il tema del lavoro è il riconoscimento dei luoghi e degli elementi che rappresentano per gli alunni un alto ed insostituibile valore per il proprio territorio e per la propria identità.
La prima tavola inquadra il comune di Zeri nel territorio della Lunigiana, un comune prettamente montano i cui caratteri antropici sono legati principalmente alla pastorizia, ed in particolare, all'allevamento della pecora zerasca. Nella tavola sono quindi rappresentati i luoghi e gli elementi della cultura contadina e pastorale.
Nella seconda tavola gli alunni hanno ripreso i propri elementi e li hanno rappresentati con disegni, legando la propria scelta alle emozioni e percezioni che tale elemento rappresenta nel loro mondo.
La cavità del castagno, dove ci si può rannicchiare, la piazza del paese dove si raccolgono ricordi di giochi, la chiesetta distrutta e recuperata dal proprio padre, le montagne e le praterie con le pecore.

13. Uno dei pannelli, realizzato dai ragazzi di Zeri, esposto in Corsica.

TITOLO DEL PROGETTO
"Visti da me i luoghi del cuore".

CLASSI COINVOLTE
Classi IB IIB IIA.

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Istituto Comprensivo "Generale P. Ferrari", Pontremoli.

TIPO DI ELABORATO
Pannelli illustrativi.

SINTESI DEL PROGETTO
L'elaborato finale prodotto dagli alunni della scuola di Pontremoli è una pubblicazione dal titolo "Visti da me, i luoghi del cuore". Le tre classi della sede di Pontremoli hanno presentato un cartellone elaborato da tutti i ragazzi ed una presentazione in power point.
Il tema dell'indagine è l'ambiente e il paesaggio che gli alunni conoscono e vivono abitualmente; ogni alunno ha individuato un elemento del paesaggio quotidiano e ne ha descritto le caratteristiche che lo rendono di valore, sia affettivo che percettivo. Ogni alunno ha fotografato il proprio elemento di valore e ne ha motivato la scelta.
Alcuni elementi individuati dagli alunni sono legati a momenti passati; in questo caso i ricordi e le emozioni che tali immagini fanno rinascere rappresentano il valore dell'elemento stesso: la cima della montagna visitata con il padre, il fiume dove si va a fare il bagno in estate, il cortile dei giochi, la casa dei nonni.
Altri elementi sono invece legati a momenti presenti; in questo caso la percezione del paesaggio è recepita attraverso luoghi familiari e quotidiani: il campo dove giocare con gli amici, i simboli architettonici della propria città, come il castello del Piagnaro e il Campanone, i punti di attraversamento del fiume.

14. Il lavoro dei ragazzi di Pontremoli esposto in Corsica, particolare.

TITOLO DEL PROGETTO
"Le patrimoine bâti, naturel et culturel, témoin d'un mode de vie traditionnel".

CLASSI COINVOLTE
5ème , (30 étudiants).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Collège du Cap - Luri , (Cap Corse).

TIPO DI ELABORATO
Série de panneaux. Photographies présentées sur des panneaux d'exposition.

SINTESI DEL PROGETTO
Après leurs recherches et la sortie de terrain, les élèves ont constaté que la particularité de leur territoire réside dans la diversité des types de paysage que l'on peut rencontrer. De cette remarque l'ensemble de la classe participante a souhaité valoriser cette singularité à travers la photographie. Ils ont ainsi constitué des panneaux de photos autour de plusieurs thématiques : édifices religieux, littoral, culture de la vigne, de l'olivier et du blé. A partir de ces grands thèmes, les élèves ont cherché à comprendre : « Quels ont été les impacts de ces activités caractéristiques du Cap-corse sur le paysage à travers les époques ? ».
Les panneaux proposés offraient à voir la diversité du patrimoine bâti rural et des paysages de la commune de Luri.
Le parti pris était d'interpeler le regard par des photos d'éléments remarquables, des couleurs vives. Les textes présents sur les panneaux viennent renforcer le poids des photos et rendre compte des mode de vie traditionnels sur ce territoire.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Mr Paoli enseignant de Corse.

15. Il lavoro dei ragazzi di Collège du Cap esposto in Corsica, particolare.

TITOLO DEL PROGETTO
"L'olivier, élément emblématique de la Balagne façonnant les paysages et les modes de vie. Illustration à partir du sentier du patrimoine de Lama".

CLASSI COINVOLTE
5ème option environnement + option citoyenneté (2o étudiants).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Collège Pascal Paoli, l'Ile Rousse.

TIPO DI ELABORATO
Série de panneaux retraçant le rôle économique, social et culturel de l'Olivier pour la commune de Lama.

SINTESI DEL PROGETTO
Les élèves de Balagne avaient le choix de travailler sur deux sentiers, celui de la commune de Lama ou le sentier de Occi situé sur la commune de Lumio. Leur choix pour des raisons d'accessibilité au début de l'année scolaire s'est porté sur le sentier patrimonial de la commune de Lama. Après leur rencontre avec le maire Mr Bacelli, les élèves de l'option environnement et citoyenneté ont choisi comme fil conducteur de leur projet « L'olivier ». Leurs travaux présentés sous la forme de panneaux d'expositions ont démontré l'importance de cette ressource naturelle qui a façonné le paysage d'une microrégion et ainsi permis l'implantation de différentes classes sociales dans toute la vallée. A la suite de la sortie, les encadrants ont conduit l'ensemble de la classe à la réflexion suivante : « Comment montrer aux autres territoires les particularités du sentier de Lama ». Après retour d'enquête, les élèves ont analysé les documents, les photos et les témoignages recueillis pour décider ensemble d'expliquer la dynamique et l'évolution du village à travers les années et la culture des oliviers.
Les élèves ont fait le choix de joindre aux textes manuscrits, des articles de journeaux, des dessins et des photos qui renvoient à la problématique choisie. Afin de faciliter la lecture, chacun des thèmes abordés est affublée d'une couleur vive.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Enseignante de SVT Mme Philibert.

16. Uno dei pannelli realizzati dai ragazzi del Collège d'Ile Rousse.

TITOLO DEL PROGETTO
"Bois et granite, les richesses patrimoniales et paysagères et l'Alta Rocca"

CLASSI COINVOLTE
6ème (18 étudiants).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Collège Jacques de Rocca Serra, Levie.

TIPO DI ELABORATO
Dessins + supports de présentation en bois.

SINTESI DEL PROGETTO
Cette classe a travaillé sur le sentier patrimonial de Serra di Scopamene restauré et inauguré par l'Office de l'environnement. Ce magnifique parcours, jalonné de plusieurs stations, témoigne d'un riche passé patrimonial, qui a permis aux élèves d'effectuer un travail de valorisation à travers les arts graphiques. Le maire Monsieur Rocca Serra leur a fait découvrir sa commune et le sentier. Cette visite a été commentée par un technicien de l'Office de l'environnement, le maire et l'animateur. Chaque intervenant a apporté ses connaissances pour permettre à l'ensemble de la classe de remarquer les singularités mises en valeur sur cet itinéraire. Le long du chemin situé au cœur du village, les enfants ont pu constater d'une part la multitude des activités passées et vitales à la vie sociale de la microrégion et d'autre part déceler les témoins d'une histoire passée où la population s'est développée grâce à une parfaite connaissance des ressources naturelles. De retour en classe, encadrée par l'enseignant d'histoire/géographie et d'art plastique, la classe a choisi de transmettre à travers le dessin le message suivant : « Bois de châtaigner et granite sont les richesses naturelles originelles que l'on retrouve dans le paysage et le patrimoine de l'Alta Rocca ».
Les dessins au crayon, en noir et blanc et posé sur des structures en bois ont été présentés. La sobriété des traits et l'originalité des supports mettent en valeur les éléments patrimoniaux dépeints.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Mr Deguilhen professeur d'histoire/géographie et Mme Serra Stéphanie enseignante d'Arts plastiques.

17. Uno dei disegni realizzati dai ragazzi del Coll'ège di Levie.

TITOLO DEL PROGETTO
“Les fontaines de Corte, objets de mémoire”.

CLASSI COINVOLTE
6ème, (27 étudiants).

DENOMINAZIONE ISTITUTO
Collège Pascal Paoli, Corte.

TIPO DI ELABORATO
Itinéraire de découverte des fontaines + support numérique audiovisuel.

SINTESI DEL PROGETTO
La classe de 6ème Bilingue de Corte, a déjà participé l’année précédente à un programme sur la thématique du patrimoine bâti lié à l’eau (Euromed Heritage4). Dans la continuité de leurs travaux, ils se sont inscrits au concours Kaleidos 2. Lors du programme européen « Redécouvrons ensemble la mémoire de l’eau en Méditerranée », les élèves avaient recensé dans la ville de Corte l’ensemble des fontaines. Pour le concours, ils ont souhaité réinvestir les acquis et les connaissances du premier programme en mettant en place un sentier patrimonial des fontaines au coeur de la ville. Encadrés par leurs enseignants de culture et langue corse et d’histoire/géographie, ils ont choisi de créer une présentation virtuelle (sous format informatique Power Point) de leur itinéraire, mêlant ainsi commentaires son et images.
A l’heure du numérique, les élèves du collège de Corte ont fait le choix de concourir avec un « power point » retraçant l’itinéraire qu’ils ont imaginé autour des fontaines de la cité. Le power point est accompagné d’un discours décrivant en langue corse, les fontaines, leur architecture, leur histoire et leur fonction sociale.

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Mr Nasica enseignant de Corse et Mr Menozzi enseignant d’histoire/Géographie.

18. Il lavoro realizzato dai ragazzi di Corte, esposto in Corsica, particolare.

4.

La premiazione

Il tavolo dei giudici

Le giurie regionali

A fine Aprile 2011 i progetti sono stati valutati in prima battuta dalle giurie regionali che in modo scrupoloso hanno proclamato i lavori vincitori al livello regionale.

La giuria transfrontaliera

La giuria transfrontaliera, composta da membri delle quattro Regioni partners, si è riunita presso l'Immeuble l'Expo a Bastia e ha esaminato gli elaborati di 19 scuole di cui 4 corse, Corte, Lévie, Luri e Ile – Rousse; 4 liguri, La Spezia, Imperia, Savona, Genova; 4 toscane, Aulla, Filattiera, Pontremoli, Zeri; 7 sarde con Lunamatrona, Gergei, Ussaramanna, Borore, Bultei, Sadali, Perdasdefogu.

Le proposte vincitrici sono risultate:

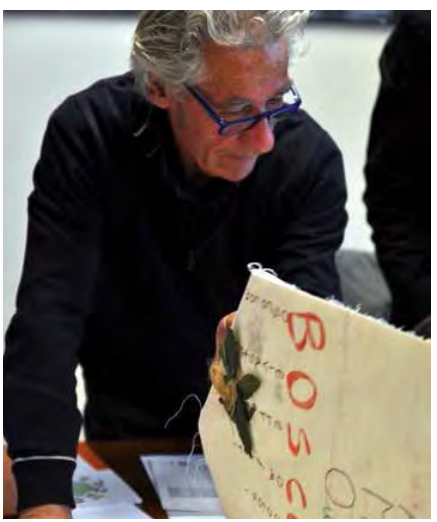
Corsica:
la classe VI del ***Collège Jacques de Rocca Serra di Lévie*** ha dato vita a un racconto per disegni delle tipologie costruttive legate alle produzioni locali (la casa del paese, il mulino, l'essiccatoio, il forno, il lavatoio);

Toscana:
le classi I A e II A dell'***Istituto comprensivo Dante Alighieri di Aulla*** con il lavoro intitolato "Lungo l'antico sentiero tra i profumi del bosco e gli echi di genti e battaglie" percorso dei ragazzi da Aulla, passando da Burcione, per arrivare a Bibola;

Liguria:
la classe II C della ***Scuola Media Superiore Ugo Foscolo Isola del Cantone*** - Genova, con "Il territorio di Isola del Cantone e la Valle Scrivia";

Sardegna:
la classe II A dell'***Istituto Comprensivo Globale Scuola Media Inferiore di Borore*** con "Sà Idda Nostra";

Il premio per i vincitori ha avuto l'obiettivo didattico di far incontrare i ragazzi delle quattro regioni partner e, al tempo stesso, dar loro l'opportunità di confrontarsi con le altre realtà transfrontaliere.



1.

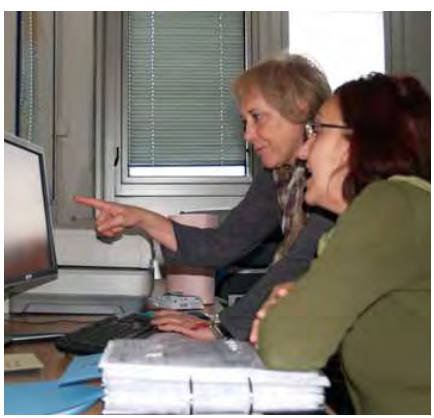
2.

3.

4.

5.

6.



7.

La premiazione

L'evento finale e la premiazione dei vincitori

La premiazione

L'evento di chiusura e premiazione si è svolto un mese dopo, il 19 Maggio 2011, all'interno del suggestivo scenario dello storico convento di Corbara in Corsica.
Quì, ancora una volta, i ragazzi delle quattro scuole vincitrici sono stati i protagonisti assoluti dell'evento.
Gli studenti hanno trascorso insieme tre intense giornate, pienamente coinvolti dai monaci corsi nella vita del convento e nelle mansioni quotidiane.
Raggruppati per provenienza i ragazzi hanno esposto i loro lavori utilizzando gli spazi del grande chiostro messo a disposizione dalla comunità monacense.
I giovani rappresentanti delle nostre comunità transfrontaliere si sono confrontati sui luoghi rappresentati e sui diversi approcci seguiti nel processo di valorizzazione proposto, dando vita ad uno scambio culturale tra le quattro realtà transfrontaliere.

Piccoli conservatori crescono

A tutti è stato consegnato il *Diploma del piccolo conservatore del Patrimonio*, con l'augurio che questa esperienza contribuisca a creare cittadini responsabili e attenti alle risorse naturali e culturali dei propri territori.

8.

9.

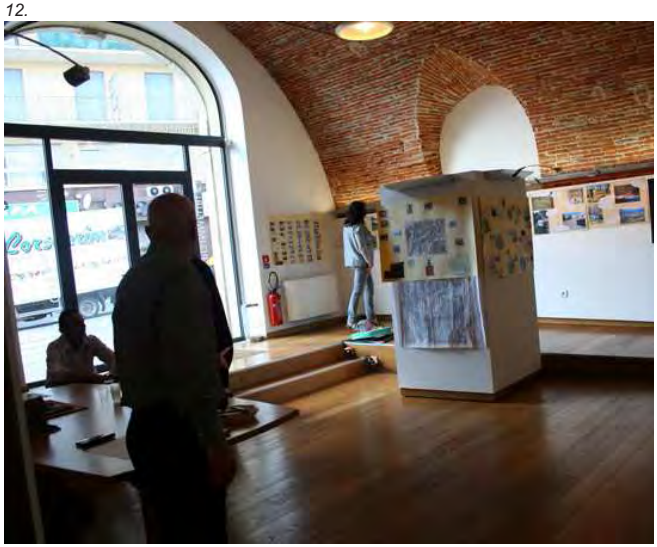
10.

11.

1-2-3-4-5-6-7. Alcune fasi di consultazione degli elaborati concorsuali da parte delle giurie regionali.
8-9-10-11. Momenti della premiazione dei vincitori del concorso, presso il convento di Corbara in Corsica.
12-13-14-15. La giuria transfrontaliera esamina gli elaborati concorsuali in mostra a Bastia.

12.

13.



14.

15.

5.
I viaggi transfrontalieri

I viaggi transfrontalieri

La conoscenza dà inizio ad un infinito viaggio

Tutti a bordo!

Il concorso KALEIDOS 2 è stato anche un'occasione di viaggio tra i vincitori delle quattro regioni partners. I ragazzi liguri, toscani e sardi sono stati ospitati in Corsica mentre i ragazzi corsi, vincitori del concorso, sono mossi alla volta della Sardegna.

Reportage dalla Corsica

I vincitori di ogni regione sono stati ospitati, tra il 17 e il 20 Maggio, in Corsica, da un lato per presentare il loro lavoro dall'altro per scoprire il patrimonio architettonico della Balagne. In occasione di questa visita è stato organizzato un giorno di presentazione, affinché ogni classe potesse presentare il proprio lavoro agli altri e condividere le conoscenze acquisite.

Reportage dalla Sardegna

Dal 30 maggio al 2 giugno, protagonisti del viaggio in Sardegna sono stati non solo i ragazzi ma il paesaggio, l'identità e la cultura dei territori del Marghine e del Goceano, tra boschi, castelli, ville, cascate, tradizioni e lunghe camminate.

Sono stati pochi giorni ma dal sapore intenso e dai colori vivaci, in un percorso iniziato con la visita del centro storico di Nuoro, San Pietro, la Casa del premio Nobel per la letteratura Grazia Deledda, Piazza Satta con le opere dello scultore Costantino Nivola, la chiesa della Solitudine.

La seconda tappa si è aperta all'insegna del Marghine, a *Badde Salighes* che fa da sfondo alla camminata nel bosco di *Orta-*

1.

chis a *Pabude*; da qui visita alla cascata di *Mularza Noa*.
Proseguendo lungo la gola del *rio Biralòtta* si arriva alla sosta pic-nic immersi in un bosco di conifere e tassi.
La camminata è ripresa verso i circoli megalitici di *Ortachis*, la fortezza punica di Pabude e infine il villaggio medioevale di *Santa Maria e' Sauccu*.
Il pomeriggio trascorre alla xiloteca e all'interno di villa Piercy e del suo giardino.
La giornata si chiude, dopo la visita a *Punta Palai* (la più alta del Marghine coi suoi 1200 m d'altezza), a Bolotana alla ricerca dei prodotti locali.
Il secondo giorno è stato dedicato alla scoperta del Goceano.
Una lunga salita verso il castello di Burgos dà spazio a un viaggio temporale tra i Giudicati e i castelli medievali, con approfondimenti all'interno del museo dei castelli della Sardegna.
Nel pomeriggio partenza verso la foresta dei tassi di "Sos Niberos", fra le più grandi e antiche d'Europa, verso il punto panoramico *"Buccaidu"* per scrutare il territorio sul versante del Goceano. Si prosegue per Foresta Burgos ad osservare gli asinelli albini dell'Asinara e la chiesetta neo-gotica di San Salvatore. Infine si fa ritorno alla base nelle antiche scuderie di villa Piercy, a *Badde Salighes*, oggi spazio ricettivo.
Il viaggio dei ragazzi si chiude con la visita a Borore e al suo territorio accompagnati e guidati, lungo le mappe realizzate per il concorso, dai ragazzi della scuola vincitrice del premio Kaleidos per la Sardegna e subito messe a frutto.

1. Passeggiata per i boschi della Sardegna.
2-3-4. Cascata di Mularza Noa e rio Biralòtta e "fiume di fiori", durante il viaggio in Sardegna.
5. Tomba dei Giganti di Imbertighe a Borore, Sardegna.
6. I ragazzi si rinfrescano alla fonte presso la foresta dei tassi di "Sos Niberos", Sardegna.
7. I ragazzi ascoltano le spiegazioni sui monumenti archeologici di Borore, Sardegna.
8. I ragazzi hanno potuto assistere al concerto dei cori corsi, offerto dalla Collectivitè Territotiale de Corse la sera della premiazione a Corbara, Corsica.
9. Un momento della premiazione, Corsica.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

Gli atti d'impegno

Amministrazioni e giovani cittadini

Le amministrazioni locali delle scuole vincitrici, sono state chiamate a formulare un atto d'impegno, che riconosca l'importanza del concorso, un primo passo perché l'idea proposta maturi e il modello progettuale suggerito superi la fase concettuale e si trasformi in azione.

Corsica

Le Amministrazioni comunali della Corsica hanno collaborato con le scuole prendendo parte attivamente alla fase d'avvio del lavoro coi ragazzi. I Sindaci hanno dimostrato da subito la loro presenza dando avvio ad un lavoro di stretta collaborazione che ha visto coincidere gli intenti di valorizzazione del territorio già avviata attraversi "I sentieri del Patrimonio".

Sardegna

Il primo cittadino di Borore, appassionato di archeologia, si è mostrato orgoglioso della vittoria soprattutto perché è emersa quella spiccata sensibilità dei più giovani, che ogni comunità si augura di avere in dote per preservare il proprio patrimonio identitario. Insieme, sono state prese in considerazione varie attività da mettere in atto entro la fine dell'anno, perché l'idea giunga a maturazione e si trasformi in azione.
Con il progetto LAB.net plus l'esperienza di KALEIDOS2 prende forma e diventa realtà: il percorso ipotizzato dai ragazzi di Borore diventa un itinerario visibile attraverso:
- la creazione di una mappa turistica;
- un percorso guidato all'interno del territorio e quindi fruibile in modo diretto;
- un percorso guidato fruibile attraverso l'uso di comuni smartphone.

Sono state ipotizzate varie tipologie di fruitori da far avvicinare ai monumenti segnalati dai ragazzi.
Si è proceduto con una valorizzazione graduale perché la fruizione del bene culturale o naturale inizia con la conoscenza del valore del bene ed è attraverso la consapevolezza della sua esistenza nella storia e nel tempo e della sua unicità che si può stabilire una relazione d'affetto tra il cittadino e il proprio patrimonio culturale e naturale e sarà da questa consapevolezza che si assicura la tutela del bene.
Il laboratorio regionale ha impiegato il gruppo multidisciplinare di professionisti affinché l'idea dei ragazzi si potesse trasformare in realtà. In modo particolare, si è curato l'aspetto comunicativo attraverso la grafica, la cartografa e i contenuti culturali.
Oltre alla mappa cartacea, le informazioni

10.

culturali sono state riportate da due pannelli opportunamente collocati all'ingresso e al centro del paese. In corrispondenza di ogni monumento, sono stati posti dei cartelli con i QR-code dai quali poter scaricare gratuitamente, con un semplice smartphone, le notizie sul bene oggetto del nostro interesse.
L'applicazione mobile è nata come manifestazione di una più ampia esigenza legata allo sviluppo delle tecnologie ICT per la valorizzazione del patrimonio, ovvero le tecnologie di comunicazione, organizzazione e fruizione della conoscenza relativa ai beni in cui si segue la logica dell'interazione da parte dell'utente. E considerando che il pubblico del futuro è quello che già si nutre di tecnologie.

Toscana

L'esperienza di Kaleidos 2 crea l'occasione per la riscoperta di un territorio attraverso lo sguardo nuovo sul territorio di Aulla proposto dai ragazzi. I "luoghi del cuore" diventano una mappa turistica che vuole accompagnare il viaggiatore in un percorso di scoperta di aspetti forse meno noti del territorio, ma non per questo meno affascinanti per valori storici, paesaggistici ed ambientali.
La mappa sarà edita dalla Regione Toscana e messa in distribuzione presso gli uffici turistici della Lunigiana.
Inoltre, il 4 giugno, presso l'Aula Magna della scuola "Dante Alighieri" di Aulla, è stata inaugurata dalla dirigente scolastica Professoressa Paola Bruna Speranza, la mostra legata al concorso Kaleidos 2, con l'esposizione degli elaborati presentati dalle classi vincitrici.
Nell'occasione, gli studenti hanno consegnato al sindaco di Aulla le loro proposte per il recupero dell'ex polverificio di Pallerone, per destinarlo a "polo scolastico", oltre alla realizzazione di spazi fruibili dai cittadini.
Erano presenti anche l'Assessore e il dirigente alla Cultura del Comune di Aulla, e la professoressa Maura Quartero che ha seguito le classi nell'elaborazione dei progetti e in tutto l'iter del concorso.
Il giorno 8 giugno, le classi vincitrici della scuola "Dante Alighieri" di Aulla hanno invitato la cittadinanza alla presentazione del loro progetto di recupero e valorizzazione dell'ex- polverificio di Pallerone.
Suggestiva la cornice della presentazione, la Chiesa San Tommaso Beckett di Pallerone.

Liguria

Le Amministrazioni comunali liguri si sono pronunciate attraverso delle delibere con le quali sottolineano l'importanza dell'animazione territoriale svolta in funzione della programmazione territoriale.Di seguito il testo delle delibere.

L'Amministrazione comunale di Calizzano ritiene significativo prendere atto del lavoro svolto dall'Istituto Comprensivo "Lele Luzzati" di Millesimo che ha partecipato all'iniziativa promossa dal Progetto LAB.net

11.

plus per il quale gli studenti hanno prodotto numerosi e vari elaborati (disegni, modelli, video, etc) che rappresentano una mappa del paesaggio che descrive i luoghi e gli elementi caratteristici da valorizzare e/o da eliminare in quanto incongrui. L'amministrazione si assume l'impegno di considerare e valutare gli argomenti ivi contenuti, all'interno delle azioni di programmazione e pianificazione del territorio.

L'Amministrazione comunale di Cosio d'Arroscia (Imperia) sede dell'antenna territoriale comprendente anche i Comuni di Calizzano (Savona), Casella e Isola del Cantone (Genova) e Varese Ligure (La Spezia), ritiene significativo prendere atto del lavoro svolto dalla scuola G. Gabrielli di Teco in cui confluiscono gli studenti del Comune di Cosio d'Arroscia; in particolare l'Amministrazione sottolinea il desiderio di uscire dall'isolamento in cui si trovano le nostre realtà e l'attenzione all'ambiente in tutte le sue manifestazioni per mantenere ciò che dai nostri padri abbiamo ereditato, assumendo l'impegno di considerare e valutare gli argomenti ivi contenuti, all'interno delle azioni di programmazione e pianificazione del territorio, e delibera di prendere atto del lavoro svolto dalla scuola G. Gabrielli di Pieve di Teco e di assumere l'impegno di considerare e valutare gli argomenti trattati all'interno delle azioni di programmazione del territorio.

L'Amministrazione comunale di Isola del Cantone (Genova) ritiene significativo prendere atto del lavoro svolto dalla Scuola Media Ugo Foscolo in particolare per l'attenta lettura del territorio e all'attenzione e alla evidenziazione di alcune peculiarità del paesaggio, assumendo l'impegno di considerare e valutare glia argomenti ivi contenuti all'interno delle azioni di programmazione e pianificazione del territorio.

L'Amministrazione comunale di Varese Ligure (Provincia della Spezia) ritenere significativo prendere atto del lavoro svolto dall'Istituto comprensivo Val di Vara - Isa 22 - scuola secondaria di primo grado, assumendo l'impegno di considerare e valutare gli argomenti ivi contenuti, all'interno delle azioni di programmazione e pianificazione del territorio.

10-11-12-13. Alcune immagini che raccontano il percorso di studio e analisi del contesto svolto dai piccoli partecipanti al concorso Kaleidos, seguiti dai membri dei laboratori LAB.net plus.

12.

13.

6.

Rassegna stampa

Proposta degli studenti: college all'ex Polverificio

L'idea ha già vinto un premio e sarà esposta al sindaco

DOMANI alle 11, nell'aula magna dell'«Alighieri» di Aulla, si inaugura la mostra legata al concorso «Kaleidos 2, Progetto Lab.net plus, per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali» vinto in Toscana dalle classi I e II A dell'istituto aullese con «Lungo gli antichi sentieri tra i profumi del bosco e gli echi di genti e di battaglie» e «Il polverificio di Pallerone. Il futuro secondo noi». Saranno esposti proprio gli elaborati presentati dalle classi vincitrici e dalla I B e parte del materiale fotografico raccolto. Poi gli alunni delle classi 1°A e 2°A consegneranno al sindaco di Aulla le proposte di recupero da loro formulate. Proposte interessanti in quanto gli studenti suggeriscono di recuperare l'ex polverificio di Pallerone destinandolo «a polo scolastico», una sorta di college, visti gli ampi spazi. L'hanno fatto anche a Pisa, dove le facoltà scientifiche sono riunite nell'ex fabbrica Marzotto. In questo modo — propongono i ragazzi — si potrebbero risolvere i problemi delle medie soggette ad allagamenti, delle elementari di Aulla e Ragnaia che per i problemi degli edifici scolastici sono ospitate in altre costruzioni e del Liceo, situato all'ultimo piano di un palazzo Cinquecentesco. Potrebbero essere portati qui anche l'Alberghiero e l'Agrario. Usando gli edifici esistenti e gli ampi spazi che li circondano — scrivono gli alunni — potrebbero sorgere aule, laboratori, biblioteche, serre, un museo del lavoro ma anche impianti sportivi e giardini facilmente fruibili dagli abitanti di Aulla e dei comuni limitrofi». Una curiosità. Nel testo realizzato dopo una lunga visita a Pallerone, i ragazzi scrivono di essere rimasti colpiti da alcuni edifici: ad esempio il laboratorio chimico con la sua bella entrata orogonale che ricorda le formule dei composti chimici. E' stato depredato di tutto, eccetto il bancone forse perchè intrasportabile. E la centrale energetica con l'alta ciminiera conserva le imponenti caldaie, che funzionavano prima a carbone e poi ad oli pesanti».

A.Lup.

INSIEME

Per gli alunni potrebbero trasferirsi a Pallerone tutti gli istituti scolastici

VISITA I ragazzi dell'Istituto «Dante Alighieri» mentre guardano gli edifici di Pallerone, una sorta di reperto archeologico

1. La Nazione, 04 luglio 2011.

Concorso Kaleidos 2 mostra all'Alighieri

DOMANI alle 11, nell'Aula Magna dell'«Alighieri» di Aulla si inaugura la mostra legata al Concorso «Kaleidos 2», Progetto LAB.net plus, rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali, vinto per la Toscana dalle classi I e II A dell'istituto comprensivo aullese rispettivamente con «Lungo gli antichi sentieri tra i profumi del bosco e gli echi di genti e di battaglie» e «Il polverificio di Pallerone. Il futuro secondo noi». Saranno esposti gli elaborati presentati al concorso dalle classi vincitrici e dalla I B e parte del materiale fotografico raccolto dagli alunni per illustrare i 5 itinerari proposti. Nell'occasione gli alunni delle classi 1°A e 2°A consegneranno al Sindaco del Comune di Aulla le proposte di recupero e valorizzazione da loro formulate negli elaborati concorsuali. Dirigente e docenti dell'Alighieri ringraziano quanti hanno collaborato e in particolare, per il supporto e il coordinamento, i funzionari di Montana e Regione Toscana, Sardegna e Corsica.
Info *www.alighieriaulla.lunigianese.org* e *www.lunigianese.org*

2. La Nazione, 03 luglio 2011.

Studenti degli I.C. "Ferrari" di Pontremoli e "Alighieri" di Aulla

In Corsica con il progetto *Kaleidos2* per la valorizzazione dell'ambiente

Dal 17 al 20 maggio un gruppo di alunni della Scuola Media dell'I. C. "Ferrari", accompagnati dalla prof.ssa Pasqualetti e dal dirigente Coltelli, insieme ad altrettanti alunni della scuola secondaria "Alighieri" di Aulla, hanno partecipato al viaggio-premio in Corsica previsto dal concorso *Kaleidos2*, promosso dalla Regione Toscana, fatto proprio dalla Comunità Montana della Lunigiana e incentrato sulle problematiche relative alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio. Il concorso è stato vinto dagli alunni di Aulla, ma tutti hanno avuto la possibilità di partecipare al meeting sull'isola insieme ad altri studenti della Liguria, della Sardegna e di alcune scuole della stessa Corsica.

Ospitati nel convento "Saint Dominique" di Corbara, i ragazzi hanno avuto la possibilità di percorrere l'antico sentiero "du Patrimoine di Occi Lumio" di recente ristrutturato, che si inerpica su per la montagna fino ad arrivare al paese di Lumio ormai completamente abbandonato. C'è stata poi la visita all'interessante parco botanico di Saleccia, che su un'area di 7 ettari raccoglie e mostra la vegetazione della macchia corsa e mediterranea.

I lavori delle varie classi partecipanti, esposti nel chiostro del convento, hanno evidenziato un patrimonio culturale e ambientale appartenente a popoli diversi, ma con tanti punti in comune: dalle fontane o dalle antiche case in pietra, ai forni a legna, agli antichi mulini ormai diroccati alle splendide coste, all'agricoltura.

Una bella esperienza che ha permesso ai ragazzi di confrontarsi sui percorsi fatti e di capire anche come il proprio patrimonio ambientale e culturale sia un bene da amare e da far conoscere.

In mostra ad Aulla gli elaborati vincitori del concorso

Sabato 4 giugno, nell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo "Alighieri" di Aulla si è tenuta l'inaugurazione della mostra legata al Concorso "Kaleidos 2", vinto per la Toscana dalle classi 1ª A e 2ª A.

Sono stati esposti gli elaborati "Lungo gli antichi sentieri tra i profumi del bosco e gli echi di genti e di battaglie" e "Il polverificio di Pallerone. Il futuro secondo noi", unitamente alle immagini raccolte per illustrare gli itinerari proposti. Nell'occasione, gli alunni delle classi 1ª A e 2ª A hanno consegnato al Sindaco di Aulla le proposte di recupero e valorizzazione da loro formulate negli elaborati.

L'intero materiale (con le foto del soggiorno in Corsica) potrà essere consultato sui siti www.alighieriaulla.lunigianese.org e www.lunigianese.org.

L'I. C. "Alighieri" ringrazia, per la collaborazione in fase di supporto e di coordinamento, i funzionari della Comunità Montana della Lunigiana, della Regione Toscana e Sardegna e della Corsica.

3. Il Corriere Apuano, 11 luglio 2011.

AULLA I ragazzi dell'Alighieri vincono il concorso «Kaleidos»

I RAGAZZI della I e II A del tempo prolungato del Comprensivo "Alighieri" di Aulla vincono il concorso Kaleidos 2. La giuria del concorso era composta da rappresentanti di regioni transfrontaliere Corsica, Toscana, Liguria e Sardegna riunitasi a Bastia, in Corsica, e ha proclamato i vincitori del concorso per le singole regioni: per la Toscana a piazzarsi al primo posto sono state le classi 1A e 2A di Aulla **(nella foto)** con elaborati dal titolo "Lungo l'antico sentiero tra i profumi del bosco e gli echi di genti e battaglie" e "Il polverificio di Pallerone. Il futuro secondo noi". L'Istituto Comprensivo Alighieri aveva partecipato al concorso con una interessante pubblicazione stampata dalla scuola dal titolo "Sotto il cielo di Lunigiana, Itinerari e proposte di recupero e valorizzazione nel Comune di Aulla" articolata in cinque parti, dove venivano presi in esame il centro di Aulla, quello di Pallerone, l'ex Polverificio di Pallerone, Bibola, Burcione, Caprigliola e Albiano, individuandone i punti di forza, le criticità e le prospettive, evidenziate anche in quattro poster. Il lavoro degli alunni dell'Alighieri verrà esposto a fine anno scolastico in occasione della mostra fotografica allestita con le immagini scattate per il concorso. Una delegazione di alunni delle classi vincitrici si recherà in Corsica la prossima settimana per incontrare i ragazzi delle altre Regioni.

4. La Nazione, 15 maggio 2011.

Les collégiens engagés dans un concours européen

Dans le cadre du programme européen transfrontalier maritime « LAB. net plus », un concours baptisé Kaleidos, a été mis au point autour du patrimoine bâti et paysager. Pour la Corse, l'office de l'environnement a été retenu pour conduire le projet, en partenariat avec la Ligurie, la Toscane et la Sardaigne.

De manière à ce que cette initiative soit menée à terme, l'association A Rinascita-CPIE Corte Centre Corse a été mandatée pour accompagner les classes de 6e et 5e des collèges Pascal-Paoli, de Luri, de Levie et L'Ile-Rousse. Ce concours a été lancé mardi par les 27 élèves de 6e de l'établissement cortenais qui ont participé à une visite guidée par Gérard Dominicci, animateur du CPIE, et Don Philippe Carlotti, responsable sentier du patrimoine à l'OEC. Les élèves ont choisi le thème du patrimoine bâti et plus spécifiquement les fontaines.

L'itinéraire patrimonial consacré aux fontaines de la ville, et proposé par l'OEC et le CPIE A Rinascita, a débuté mardi. (Photo Jeannot Filippi)

Échanges interculturels

Durant tout l'après-midi, les élèves, accompagnés de leurs enseignants, ont donc découvert les fontaines de Corte à travers un sentier patrimonial. Au cours de cette sortie, Gérard Dominicci a insisté sur l'historique de ces fontaines ou encore proposé une analyse architecturale.

À partir de cette visite, les collégiens vont réaliser le parcours patrimonial de leur propre ville sur la base de divers documents. Leurs homologues de Balagne, du Cap et de l'Alta Rocca ont choisi de travailler à partir de photos et de créer des maquettes du patrimoine bâti, « *les élèves cortenais ont fait le choix d'utiliser les moyens modernes de communication pour créer leur parcours. Ainsi, ils seront guidés par des professionnels pour réaliser un itinéraire en images 3D* », a expliqué Gérard Dominicci.

Ce document sera présenté avant la fin du mois de juin dans le cadre d'une vaste rencontre avec les élèves des autres régions méditerranéennes participant au programme. Cette journée de restitution et d'échanges entre les lauréats aura d'ailleurs lieu dans notre cité. Les lauréats des régions Sarde, Toscane et Ligure remporteront un séjour de découverte de la Corse.

« *Les gagnants insulaires de ce concours seront pour leur part invités à un séjour dans l'une des trois régions italiennes* », a expliqué Anne Paolacci, responsable de l'organisation du concours à l'OEC.

M.G.

5. Corse-Matin, 10 febbraio 2011.

A la découvert du sentier

L'Office de l'Environnement de la Corse, dans le cadre du projet européen « Kaleidos 2 », axé sur les paysages et le patrimoine, a confié son volet pédagogique au CPIE Corte Centre Corse. Ainsi les élèves de 6e du collège de Levie, encadrés par les animateurs du CPIE, ont participé à la sortie découverte du sentier patrimonial de Serra di Scopamena. Le maire de la commune, Jean-Paul Rocca-Serra, a accueilli les lycéens en compagnie de Don Philippe Carlotti, responsable sentier du patrimoine à l'Office de l'Environnement de la Corse « A Rinascita », Gérard Dominici, animateur du centre permanent d'initiation à l'environnement et de Véronique Sanges, agent de développement de la communauté de communes de l'Alta-Rocca. Le maire a présenté sa commune située sur une crête à 850 m d'altitude ainsi que le sentier découverte. « *Le sentier au cœur du village permet aux habitants et aux visiteurs de mieux le connaître et de découvrir, entre autre, son patrimoine bâti en granit.* »

Les jeunes visiteurs et leur professeur d'histoire géographie, Jean-Jacques Deguillen, accompagné de Julien Mondoloni ont alors parcouru les 1 350 mètres du sentier avec leurs guides. Ils ont pu admirer les techniques traditionnelles et le savoir faire des anciens, avec le moulin à eau, le séchoir à châtaignes, la fontaine, le lavoir...

les élèves de 6e du collège de Levie, encadrés par les animateurs du CPIE, ont participé à la sortie découverte du sentier. (Photos A.L.-P.)

Concours Kaleidos

L'Office de l'Environnement de la Corse a été retenu dans le cadre du programme Européen transfrontalier maritime « LAB. net plus ». Ce projet est conduit sous la responsabilité de la Région Autonome de Sardaigne en tant que Chef de File., avec pour autres partenaires la Région Toscane et la Région Ligurie. Ce programme prévoit de mettre dans chaque territoire transfrontalier une activité de « laboratoire », lieu d'animation, de recherche et de travail sur le patrimoine bâti et paysager. Cette activité est déclinée pour la Région Corse à l'échelle de quatre territoires pilotes qui sont le Cap-Corse-Nebbiu, la Balagne, le Centre Corse et l'Alta Rocca. L'Éducation Nationale est associée au lancement de ce concours et sur le choix des établissements. Le concours Kaleidos est une initiative pour l'éducation dans le cadre de ce projet. Il entend principalement contribuer à renforcer l'attachement des populations à leurs lieux de vie, les rendre conscientes de leur propre territoire et les inciter à mieux le connaître, le vivre quotidiennement, interagir avec lui et communiquer leurs propres opinions et suggestions, afin qu'elles deviennent actrices de la valorisation du territoire.

A-L.P

Le concours Kaleidos

Les collégiens sont confrontés aux lieux (architectural, paysager, environnemental et culturel) qu'ils connaissent et où ils vivent habituellement. Ils chercheront à capturer les aspects les plus intéressants et la problématique à travers une reproduction visuelle (photographie, dessins, graphique). Ils proposeront un « *itinéraire du patrimoine bâti et paysager* » associant les aspects économiques, sociaux, culturels, environnementaux et paysagers. Cet itinéraire conçu sous la forme d'une promenade de découverte décrira une boucle courte et facile à cheminer. Il devra parcourir soit des entités villageoises et la campagne environnante, soit des entités urbaines. Les élèves mettront en valeur la préservation de l'environnement et la valorisation du patrimoine bâti et paysager dans une politique de développement durable de leur territoire.

Cet itinéraire conçu sous la forme d'une promenade de découverte décrira une boucle courte et facile à cheminer.

Une journée de restitution des travaux et d'échanges entre les lauréats Sardes, Toscans et Corses sera organisée à Corte avant fin Juin 2011. Les lauréats régionaux du concours participeront à une initiative ayant pour objectif pédagogique de permettre aux enfants de se rencontrer et en même temps d'être confrontés aux autres réalités transfrontalières. Les lauréats des régions de la Sardaigne, de la Toscane, et de la Ligurie seront invités à participer à l'événement final en Corse où ils bénéficieront d'un séjour de découverte de la région. Les lauréats de la région Corse participeront à l'événement final en Corse et bénéficieront d'un séjour de découverte dans l'une des trois régions Italiennes.

6. Corse-Matin, 22 gennaio 2011.

projet européen kaleïdos

Collégiens à la conquête des richesses de Lama

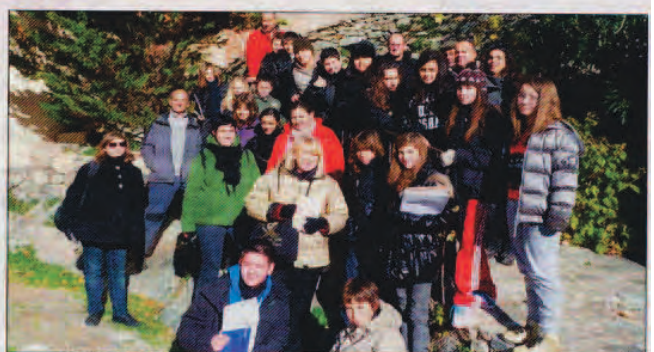
Des préadolescents. Des grottes dissimulées sous de vieilles bâtisses. Un trésor à la clef. Cela aurait pu être le synopsis du film *les Goonies*. Hier, l'espace d'une journée, des élèves de 5' du collège de L'Île-Rousse investissaient Lama. À la découverte de ses paysages et de son patrimoine, dans le cadre du projet européen Kaleïdos.

Première étape :
Connaissance du volet historique de Lama avec Simon Bacelli, maire de la commune. Car avant de débusquer un trésor, il faut en posséder la carte, évidemment.

Seconde étape :
Périple dans les rues du village. S'aventurant auprès de vieilles bâtisses, et sous l'une d'elle, dans une grotte ! « *Il y a des chauves-souris ?* » demande un collégien, légèrement inquiet. Au cinéma, il y en aurait très certainement eu. Un muret au-dessus du gouffre, on se penche - un peu mais pas trop - pour une vue imprenable sur la vallée. Tout au long de la visite, le maire les guide, leur donne de précieuses indications historiques.

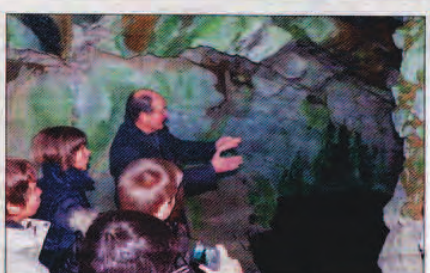
Troisième étape :
Découverte du sentier patrimonial de Lama. Accompagnés de Jean-Philippe Carlotti de l'office de l'environnement, de leurs professeurs et de Céline Pietrera et Gérard Dominici du CPIE. Au terme de cette journée, les collégiens devront réaliser une production de leur choix (album photo, vidéo, maquette,...) retraçant toutes leurs découvertes sur le thème paysage et patrimoine.
Avec à la clef, un fabuleux trésor : un voyage en Italie.

BARBARA IGNACIO-LUCCIONI



Les collégiens de L'Île-Rousse ayant choisi les options Environnement et développement durable et citoyen ont pu participer au projet européen. (Photos B. I.-L.)

Savoir +
L'Office de l'environnement de la Corse a été retenu pour participer au programme européen transfrontalier maritime LAB. net plus. Et a confié son volet pédagogique à l'association A Rinascita CPIE Centre-Corse.



Découverte d'une grotte dissimulée sous un bâtiment ancien, avec le maire Simon Baccelli.

7. Corse-Matin, 16 dicembre 2010.

MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA . LIGURIA . SARDEGNA . CORSE

Programma cofinanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

Programme cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional

LAB.net+

Rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali

Réseau transfrontalier pour la mise en valeur des paysages et des identités locales

REGIONE TOSCANA

REGIONE LIGURIA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Collectività Territoriale de CORSE
Collettività Territoriale di CORSICA

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo

La Coopèration au coeur de la Mèditerranèe